

DICHIARAZIONE AMBIENTALE ANNO 2019



Sede Amministrativa Via Po, 95 – San Giovanni Teatino (Ch)



Rev. 4 del 16/09/2019
Dati aggiornati al 30/06/2019

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2018-2021

La Direzione



Adolfo Di Nicola



GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
Reg. NO IT- 001916

Indice

1	LA POLITICA AZIENDALE	5
2	CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE	7
3	PARTI INTERESSATE.....	8
4	NORMATIVA APPLICABILE	9
5	LA COMUNICAZIONE	9
6	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	10
7	PROFILO DELL'AZIENDA	12
7.1	Scheda anagrafica	12
7.2	Organigramma	13
7.3	Mansionario aziendale	13
7.4	I nostri processi produttivi	13
8	LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO	17
	Il contesto urbano e socio-economico	18
	Geologia, geomorfologia e idrogeologia	18
	Zonizzazione sismica	18
9	GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI	19
9.1	Individuazione aspetti ambientali	19
9.2	Aspetti ambientali significativi	21
9.3	Aspetti ambientali significativi - Diretti.....	25
9.3.1	Rifiuti prodotti.....	25
9.3.2	Consumo di risorse (carburante).....	27
	Tra i consumi significativi si registra l'utilizzo di carburante per i mezzi aziendali.	27
9.3.4	Rumore esterno.....	30
9.3.5	Gestione delle emergenze: incendio e sversamento sostanze pericolose	31
9.4	Aspetti ambientali significativi - Indiretti	31
9.4.1	Emissioni di gas da sorgenti fisse di terzi.....	31
9.4.2	Utilizzo di risorse: energia elettrica di terzi.....	32
9.4.3	Gestione delle emergenze (sistemi di allarme antincendio).....	33
	Scheda riassuntiva indicatori chiave EMAS III.....	33
10	PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI	37
10.1	Stato di avanzamento obiettivi relativi al triennio 2018-2021	37

11	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	39
12	LA NORMATIVA APPLICABILE AL 03/09/2019.....	40
13	GLOSSARIO	41
14	VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO.....	43

Introduzione

Il presente documento è stato elaborato per soddisfare i requisiti del Regolamento CE 1221/2009 e dei Reg.(UE) 1505/2017 e Reg.(UE) 2026/2018 relativi all'adesione volontaria delle organizzazioni ad un Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS).

La Dichiarazione Ambientale ha lo scopo di fornire al pubblico e agli altri soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione nonché informazioni sul continuo miglioramento delle stesse.

Il presente documento rappresenta la quarta revisione della Dichiarazione Ambientale della Autelcom S.p.A. quale strumento scelto dall'organizzazione, da sempre impegnata nel perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, per creare un rapporto di massima trasparenza nei confronti di tutti i portatori di interesse.

La Dichiarazione si compone di due parti:

- Parte generale: informazioni attinenti all'organizzazione, alla politica ed al sistema di gestione.
- Parte specifica: analisi dei dati ambientali raccolti.

Tutte le informazioni e i dati riportati nel presente documento fanno riferimento al periodo dal 01/01/2016 al 30/06/2019.

Con la presente dichiarazione la Autelcom S.p.A. intende instaurare un dialogo aperto e un interscambio con il pubblico e i soggetti interessati, comprese le comunità locali e i clienti, circa l'impatto ambientale delle proprie attività: esso è reso disponibile al pubblico sul sito internet www.autelcom.it nella lingua ufficiale dello Stato membro in cui è ubicato il sito.



Fig. 1 – Interno degli uffici (Sede principale)

1 LA POLITICA AZIENDALE

La Politica Autelcom S.p.A. oggi rappresenta uno strumento di indirizzo della propria attività e delle scelte strategiche aziendali risultando appropriata alla natura, alla struttura ed alle finalità aziendali.

La politica è diffusa, comunicata e resa disponibile a tutti i soggetti interessati attraverso l'affissione in bacheca, la pubblicazione sul sito web aziendale per tutti i clienti e parti interessate e la trasmissione a mezzo posta elettronica a tutti coloro che ne fanno richiesta.

La Direzione, inoltre, si impegna a mantenere la politica come informazione documentata, farla comprendere al suo interno attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione e mantenerla sempre attuale riesaminandola ed aggiornandola ogni qualvolta se ne renda necessario.

La politica di AUTELOCOM S.p.A. definisce le linee guida per la corretta attuazione delle attività di erogazione dei servizi secondo i criteri di qualità, ambiente, salute, sicurezza, responsabilità sociale e prevenzione della corruzione. Tali linee guida sono riconducibili a:

- *osservare le leggi vigenti e regolamenti o disposizioni ed eventuali codici di pratica sottoscritti, sia locali, sia nazionali ed internazionali comprese le leggi per la prevenzione della corruzione applicabili al contesto aziendale;*
- *soddisfare le esigenze e le aspettative delle parti interessate individuate;*
- *non utilizzare o non sostenere l'utilizzo del lavoro infantile e del lavoro forzato o obbligato;*
- *non assumere condotte riconducibili a fenomeni corruttivi anche promuovendo comportamenti volti alla segnalazione di sospetti senza timore di ritorsione*
- *non ricorrere o supportare alcuna forma di discriminazione del personale;*
- *garantire il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva;*
- *trattare tutto il personale con dignità e rispetto garantendo pari opportunità;*
- *garantire il rispetto degli orari di lavoro stabiliti dalle leggi e dagli standard di settore;*
- *garantire al personale una retribuzione decorosa;*
- *dove economicamente accettabile e tecnicamente possibile minimizzare gli impatti ambientali della propria struttura e delle proprie attività, ottimizzando il consumo di energia e di risorse;*
- *pianificare e gestire i processi della società al fine di raggiungere la massima efficacia ed efficienza;*
- *condurre ogni attività lavorativa tutelando la salute degli operatori e dell'ambiente;*
- *individuare, analizzare e valutare i rischi connessi alle attività svolte cogliendo le opportunità che ne derivano e mitigando le potenziali minacce;*
- *identificare preventivamente i rischi connessi alla modifica delle attività, dei locali o delle attrezzature e adottare tecniche, procedure e personale adeguatamente formato per prevenire e controllare le emergenze;*
- *sensibilizzare, addestrare il personale alla cultura della qualità, dell'ambiente, della sicurezza della prevenzione alla corruzione ed a tecniche specifiche relative al processo di miglioramento continuo, in funzione delle evoluzioni organizzative, tecnologiche, legislative e normative, mediante opportuni programmi di informazione e formazione;*
- *coinvolgere il Servizio di Prevenzione e Protezione in tutte le problematiche di sicurezza al fine di individuare misure di prevenzione e protezione adeguate e nel massimo rispetto della normativa vigente;*
- *coinvolgere il Responsabile di prevenzione della corruzione ogni qualvolta si abbia la necessità di avere guida e consulenza circa il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;*
- *perseguire un dialogo aperto con tutti i fornitori ed eventuali collaboratori esterni al fine di pubblicare e diffondere i propri principi in materia di qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale e promuovere l'adozione di corretti comportamenti da parte degli stessi comprese le condotte riconducibili a fenomeni corruttivi;*
- *fornire un servizio di "Energia Globale" ed integrato in linea con la normativa vigente e le tecnologie applicabili e disponibili sul mercato, esclusivamente mirato sulle specifiche esigenze (espresse e implicite) dei Clienti, assicurandone le caratteristiche fondamentali di qualità, efficienza energetica, affidabilità delle prestazioni, impatto ambientale;*
- *perseguire la strada del miglioramento degli impianti, al fine di ottenere: l'ottimizzazione delle risorse energetiche, la razionalizzazione dei consumi e la riduzione dei costi, la messa a norma degli impianti, la diminuzione dell'impatto ambientale attraverso l'uso razionale dei combustibili fossili e il ricorso a fonti di energia rinnovabili, le soluzioni diversificate mirate sulle specifiche esigenze dei Clienti;*
- *perseguire l'efficientamento energetico dei prodotti/servizio attraverso l'introduzione dei requisiti della Norma UNI CEI 11352 sulle attività ESCO, l'individuazione delle modalità di gestione delle attività energetiche relative,*

l'individuazione e la gestione degli adempimenti legislativi applicabili in materie di ESCO e dei Consumi energetici, la gestione ed il monitoraggio delle prestazioni energetiche, assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva 2006/32/CE concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici;

- *coordinare tutte le attività che influenzano la qualità e la soddisfazione del cliente in un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza, la Responsabilità Sociale e di prevenzione del fenomeno corruttivo che sia organico ed aderente ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001, SA8000 e UNI EN ISO 37001.*
- *definire, perseguire e riesaminare periodicamente gli obiettivi e i traguardi del Sistema di Gestione Integrato adottato, mettendo in atto appropriate metodologie di controllo e di monitoraggio delle proprie prestazioni in materia di qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale e anti corruzione;*
- *riesaminare periodicamente tale politica per accertarne la continua rispondenza e adeguatezza a fronte delle evoluzioni societarie, normative e legislative e delle aspettative delle Parti interessate, nell'ottica del miglioramento continuo.*

Autelcom S.p.A. rafforza le attività di prevenzione della corruzione (pubblica e privata) pianificando la formazione anticorruzione (anti bribery), divulgata a livello non solo apicale, ma anche non apicale mediante: adozione di uno standard anticorruzione, adozione di uno standard antitrust, adozione di uno standard per la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Inoltre, la società monitora appositi flussi finanziari funzionali alla riduzione dei rischi di riferimento e, nell'ambito del progressivo adattamento alle regole della ISO 37001, la società disciplina l'istituzione di appositi strumenti finalizzati ad agevolare le segnalazioni da parte di terzi.

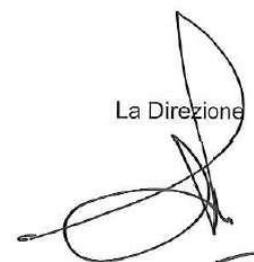
AUTELCOM S.p.A., a fronte di un'attenzione oggi sempre più diffusa verso tali esigenze ha introdotto e applicato nel corso di questi ultimi mesi, un sistema integrato secondo norme riconosciute a livello internazionale.

Nel perseguire tale politica la stessa utilizzerà tutte le risorse di cui dispone.

La decisione di quanto sopra è stata comunicata e pienamente condivisa e compresa da tutto il personale aziendale che si impegna a sostenerla ed attuarla e la stessa è disponibile alle parti interessate e al pubblico attraverso la consultazione del proprio sito web.

San Giovanni Teatino, 25 Ottobre 2017

La Direzione



2 CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione opera nell'ambito delle attività di realizzazione, installazione e manutenzione di impianti tecnologici, impianti per la distribuzione di energia elettrica, di telecomunicazione, configurazione apparati per trasmissione dati oltre alla progettazione e gestione global service di immobili civili ed industriali.

Autelcom S.p.A. si è posizionata sul mercato come CONSULENTE GLOBALE sia per le TELECOMUNICAZIONI sia nei settori CIVILE ED INDUSTRIALE al fine di fornire al cliente finale un servizio atto a massimizzare i profitti in termini di efficienza ed efficacia delle proprie specifiche peculiarità.

La Autelcom S.p.A. opera esclusivamente nel territorio nazionale e prevalentemente nelle regioni del centro-nord Italia.

Oltre alla sede operativa ed amministrativa (sede principale) di San Giovanni Teatino è presente anche una sede in Via Iris Versari – Roma (sede secondaria) organizzata con un ufficio ed un magazzino per il deposito di materiale da utilizzare nei cantieri circostanti serviti. Il personale è principalmente impiegato nello svolgimento delle attività tecniche e di erogazione del servizio presso il Cliente mentre il personale presente negli uffici svolge attività di direzione, amministrazione, progettazione e logistica. E' inoltre presente una sede logistica ad Asti (AT) attivata esclusivamente come ufficio logistico a supporto delle attività presenti nelle regioni del Nord Italia; questa non risulta costantemente presidiata dal personale Autelcom S.p.A. e viene utilizzata saltuariamente come punto di appoggio dal personale (es. per il deposito di materiali ed attrezzature).

L'Organizzazione ha implementato un Sistema di Gestione Integrato che ha visto l'implementazione, nel tempo, di molti schemi di gestione volontari, integrati con il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001, già certificati da enti accreditati e che riguardano il sistema di gestione della Qualità, della Sicurezza sul lavoro, sulla Responsabilità sociale e, di prossima conclusione, l'iter di certificazione del sistema di gestione Anticorruzione.

I Clienti di Autelcom S.p.A sono principalmente strutture statali o privati a partecipazione statale spesso acquisiti mediante partecipazione a gare pubbliche.

Le attività di realizzazione e manutenzione impianti si svolgono, quindi, quasi esclusivamente presso le sedi dei Clienti per cui le condizioni ambientali che possono influire sullo scopo dell'organizzazione sono, di volta in volta, diverse e mutevoli. Bisogna però considerare che l'attività propria di Autelcom S.p.A. presenta aspetti ambientali non critici (come di seguito specificato) ed, allo stesso tempo, le *condizioni ambientali* (quali clima, qualità dell'aria e dell'acqua, disponibilità di risorse naturali, etc.) non influiscono in maniera critica sullo scopo dell'organizzazione.

Il *contesto esterno* non influisce eccessivamente sulla struttura o sulla finalità dell'organizzazione in termini di eventi culturali, socio-politici o eventi naturali, mentre l'organizzazione può essere molto condizionata dal contesto giuridico-normativo in quanto l'attività fa riferimento a norme tecniche di settore che possono condizionare positivamente o negativamente la capacità di conseguire il risultato atteso anche nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale. Stessa influenza viene esercitata da cambiamenti tecnologici o di mercato in considerazione sia dell'alto livello tecnologico che caratterizza l'organizzazione sia della forte concorrenza di mercato presente a livello locale e nazionale.

In relazione alle caratteristiche e *condizioni interne* dell'organizzazione già da tempo Autelcom S.p.A. ha sviluppato una cultura attenta agli aspetti ambientali e di responsabilità sociale, che uniti ai principi propri della qualità e della sicurezza sul lavoro, hanno permesso all'organizzazione di raggiungere il riconoscimento del marchio Best4 dall'Ente di certificazione in seguito all'ottenimento dei certificati per i sistemi di gestione per la Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità sociale.

Tali risultati sono stati raggiunti attraverso una nuova organizzazione dei processi e delle attività con il totale coinvolgimento del personale interno verso il quale si è diffusa, ed ha fatto propria, la cultura della prevenzione e della tutela ambientali e di sicurezza.

Per Autelcom S.p.A. l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato rappresenta una scelta strategica che ha determinato un miglioramento notevolmente delle proprie prestazioni complessive, nonché la possibilità di garantire la rispondenza a standard e requisiti necessari per lo svolgimento delle proprie attività. L'approccio per processi permette di pianificare i propri processi e le loro interazioni ed assicurare che tali processi siano adeguatamente dotati di risorse e gestite nell'ottica del miglioramento continuo.

I benefici principali derivanti sono:

- la capacità di fornire con regolarità i propri servizi nel rispetto dei requisiti cogenti e non dei propri clienti
- la capacità di affrontare con consapevolezza e metodo i rischi e le opportunità associati alle proprie attività e al proprio contesto.

3 PARTI INTERESSATE

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori di Autelcom S.p.A.: essi sono singole persone e/o gruppi organizzati che portano valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti dell'organizzazione.

L'organizzazione è ricca, fin dal suo nascere, di stakeholder: enti, istituzioni, professionisti, collaboratori che in questi anni, a diverso titolo, hanno condiviso percorsi con lo sviluppo e la crescita della realtà organizzativa proponendo continui scambi professionali e relazionali.

La pluralità di questi portatori di interesse varia e si può graduare a seconda del tipo di relazione (diretta ed indiretta) e dell'intensità dello scambio con l'Organizzazione, possono inoltre essere interni o esterni.

Autelcom S.p.A. dimostra una costante e particolare attenzione nei confronti delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate e periodicamente analizza informazioni e dati che riguardano la loro soddisfazione. Tali informazioni sono generalmente raccolte in occasione di incontri diretti e talvolta con dei questionari di soddisfazione.

I Clienti di Autelcom S.p.A. sono per la maggior parte aziende pubbliche o a partecipazione statale di medie/grandi dimensioni che, non solo dimostrano l'attenzione verso l'ambiente ma richiedono ai loro fornitori, spesso proprio in sede di prima qualifica, di dimostrare la propria attenzione, i propri risultati e l'impegno profuso nell'ambito della tutela ambientali.

Rispetto agli **stakeholder interni** la definizione delle loro esigenze ed aspettative si manifesta e si afferma garantendo il rispetto delle regole, nel coinvolgimento e nella fiducia reciproca, in un clima aziendale idoneo a favorire la maggior tutela possibile dei dipendenti e collaboratori, nella volontà di favorire la crescita delle competenze portando alla soddisfazione di ciascuno secondo le proprie esigenze e aspirazioni.

Rispetto agli **stakeholders esterni** tale definizione si esplicita in maniera variegata e in relazione ai ruoli che ciascuno di essi assume e che può essere sintetizzata nella consapevolezza di interagire con un'organizzazione la cui attenzione agli aspetti ambientali è manifesta e certificata da organismi indipendenti ed è resa esplicita anche mediante la diffusione della Politica aziendale.



Fig.2 – Autelcom S.p.A. e le parti interessate

4 NORMATIVA APPLICABILE

Il quadro della normativa applicabile all'organizzazione in materia ambientale è riportato nel gestionale Vittoria RMS nella sezione *Leggi applicabili* suddiviso per argomento. Nella sezione specifica è stata individuata tutta la normativa ambientale applicabile all'organizzazione a livello comunitario, nazionale, regionale e locale con conseguente valutazione della conformità normativa dell'organizzazione alla stessa.

Non vi sono, al momento attuale, ordinanze Comunali o Provinciali in atto nei confronti di Autelcom S.p.A. per motivi di tutela ambientale.

5 LA COMUNICAZIONE

Comunicazione

Attraverso l'adesione volontaria al sistema comunitario di Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) l'Organizzazione manifesta, oltre all'intenzione di attuare un Sistema di Gestione Ambientale con una valutazione periodica delle proprie prestazioni ambientali, anche creare un maggior coinvolgimento attivo del personale dipendente ed attivare un dialogo aperto con le parti interessate rendendo pubbliche e diffondendo ad altri soggetti le informazioni sulle proprie prestazioni, aspetti ed obiettivi definiti in campo ambientale.

L'organizzazione considera il processo di comunicazione fondamentale per l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato.

La **comunicazione verso l'esterno** è un aspetto molto importante e particolarmente curato da Autelcom S.p.A. che, attraverso il proprio sito internet, la stampa e la divulgazione di brochure aziendali, dimostra questa continua ricerca di un dialogo aperto con il pubblico.

Particolare attenzione è rivolta anche ai rapporti con le società sportive attraverso la sponsorizzazione di una squadra di calcio locale.

Autelcom S.p.A. ha deciso di comunicare all'esterno tramite pubblicazione sul sito web, la propria Politica aziendale e il Codice etico; inoltre, su richiesta o in occasione di qualifiche con nuovi Clienti, trasmette i propri programmi di miglioramento, rapporti di analisi ambientali, verbali di riesame, documenti di sistema.

Anche la **comunicazione verso l'interno** è un aspetto particolarmente sentito dalla Direzione la quale è direttamente impegnata nelle attività di progettazione e produzione aziendale ed è attenta ad ogni possibilità di miglioramento e/o suggerimento/raccomandazione proveniente dal personale interno.

Negli ultimi anni si sta curando particolarmente l'attività formativa del personale mediante l'erogazione di corsi di formazione che hanno lo scopo di verificare ed accrescere la consapevolezza degli aspetti ambientali delle attività svolte da ciascuno.

Il clima è evidentemente familiare ed il personale è positivamente coinvolto nella realtà aziendale.

La comunicazione viene curata attraverso riunioni informative per effettuare la previsione delle esigenze future del proprio personale (verbali di riunioni interne, verbali riesame della Direzione) oppure possono derivare da problemi rilevati dal personale, da suggerimenti per il miglioramento, da reclami di clienti o di fornitori, da contatti con Amministrazioni/Enti Locali, ecc.

La Direzione assicura un'efficace processo di comunicazione interna, che tenga conto anche dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato attraverso utilizzo di procedure operative (manuale, procedure, istruzioni operative), la comunicazione nei luoghi di lavoro e le apposite bacheche aziendali.

6 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Autelcom S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed integrato con i seguenti sistemi di gestione **ottenendo il riconoscimento Best4:**

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di Gestione per la Qualità
- UNI EN ISO 37001:2016 – Sistema di Gestione per l'Anticorruzione
- BS OHSAS 18001:2008 – Sistema di Gestione per la Sicurezza
- SA 8000:2014 – Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale

A tal proposito l'organizzazione ha implementato una analisi del contesto al fine di individuare, oltre alle parti interessate, i punti di forza e di debolezza del proprio sistema ed i rischi e le opportunità che emergono dall'analisi della propria realtà anche da un punto di vista ambientale.

in particolare:

- ha individuato e valutato tutti i possibili aspetti ambientali e i relativi impatti correlati alle attività svolte dall'Organizzazione, sia diretti che indiretti; la valutazione è stata effettuata in un documento di analisi ambientale (elenco aspetti e impatti), ed il metodo utilizzato è stato descritto in una procedura;
- ha definito la propria Politica Ambientale e individuato gli obiettivi di miglioramento descritti dettagliatamente nel programma Ambientale;

- ha definito i ruoli e le responsabilità per la gestione delle tematiche ambientali dell'Organizzazione, ha sviluppato le procedure gestionali ed ha predisposto il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale integrato con gli altri sistemi presenti;
- ha definito un sistema di monitoraggio per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi dell'Organizzazione e per verificare l'andamento del Programma Ambientale;
- ha effettuato interventi formativi e di sensibilizzazione al personale e al management sulle tematiche del Sistema di Gestione Ambientale e altri aspetti specifici ambientali;
- ha effettuato verifiche ispettive interne (audit) pianificate al fine di verificare la corretta applicazione del Sistema di Gestione Ambientale e valutare le possibili aree di miglioramento. Ha inoltre eseguito delle verifiche al fine di assicurare la piena conformità legislativa. I risultati di tali verifiche hanno costituito la base informativa per il Riesame della Direzione con lo scopo di accertare l'adeguatezza e l'efficienza della Politica Ambientale, dei programmi e degli obiettivi ambientali e quindi del Sistema di Gestione Ambientale nel suo complesso.

Attraverso l'implementazione di un Sistema di gestione Ambientale, integrato con altri gestionali, la Autelcom S.p.A. ha dimostrato, mediante il monitoraggio periodico delle proprie attività, l'intenzione ma anche la capacità di perseguire i seguenti benefici:

- rispettare gli adempimenti di legge in materia di tutela ambientale e rispettare le misure inserite nei documenti autorizzativi;
- minimizzare i rischi ambientali e le situazioni di emergenza;
- ridurre i costi ambientali tenendo sotto controllo i consumi energetici, utilizzo materie prime e produzione dei rifiuti;
- migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi migliorando le performance ambientali;
- coinvolgere i dipendenti diffondendo una cultura ambientale e creando una "coscienza ambientale" ;
- coinvolgere, sensibilizzare e responsabilizzare i propri stakeholder nella gestione degli aspetti ambientali;
- migliorare l'immagine pubblica e le relazioni con clienti, fornitori, enti di controllo, comunità locali, etc.

7 PROFILO DELL'AZIENDA

7.1 Scheda anagrafica

Tabella 1 – Scheda anagrafica azienda

Nome della Società	Autelcom S.p.A.
Sede legale	Via Cetto Ciglia, 8 – 65127 Pescara (Pe)
Sede amministrativa e operativa	Via Po, 95 – San Giovanni Teatino (Ch)
Sede operativa (filiale)	Via Iris Versari, 108-110 – Roma (RM)
Sede logistica	Via Pigafetta, 3 – Asti (AT)
Telefono	085/444771
Fax	085/444777
e-mail	info@autelcom.it
Sito web	www.autelcom.it
Amministratore Delegato	Adolfo Di Nicola
Responsabile Gestione integrato	Cristian Di Nicola
N° dei dipendenti	119
Classificazione dell'area	Zona esclusivamente industriale
Superficie totale sede principale	2.832 mq
Codice Ateco 2007	33.20.02
Codice NACE ¹	43.21 43.22 43.29 62.02 80.2
Codice IAF	28 - 33

La **sede di San Giovanni Teatino** è costituita da uffici dove hanno sede la Direzione, gli uffici amministrativi e gli uffici tecnici. E' inoltre presente un magazzino per il deposito di materiale e mezzi aziendali.

La **sede di Roma** è costituita unicamente da un ufficio servito da servizi igienici ed un locale per il deposito di materiale e piccole minuterie. La sede è funzionale alle attività di logistica a servizio dei cantieri limitrofi ma per tutti gli aspetti di natura tecnica-amministrativa è subordinata alla sede principale di San Giovanni Teatino.

¹ Codici NACE secondo classificazione del Regolamento CE/1893/2006.

7.2 Organigramma

L’organigramma aziendale (figura 5) mostra le figure principali che intervengono nella gestione dell’azienda:

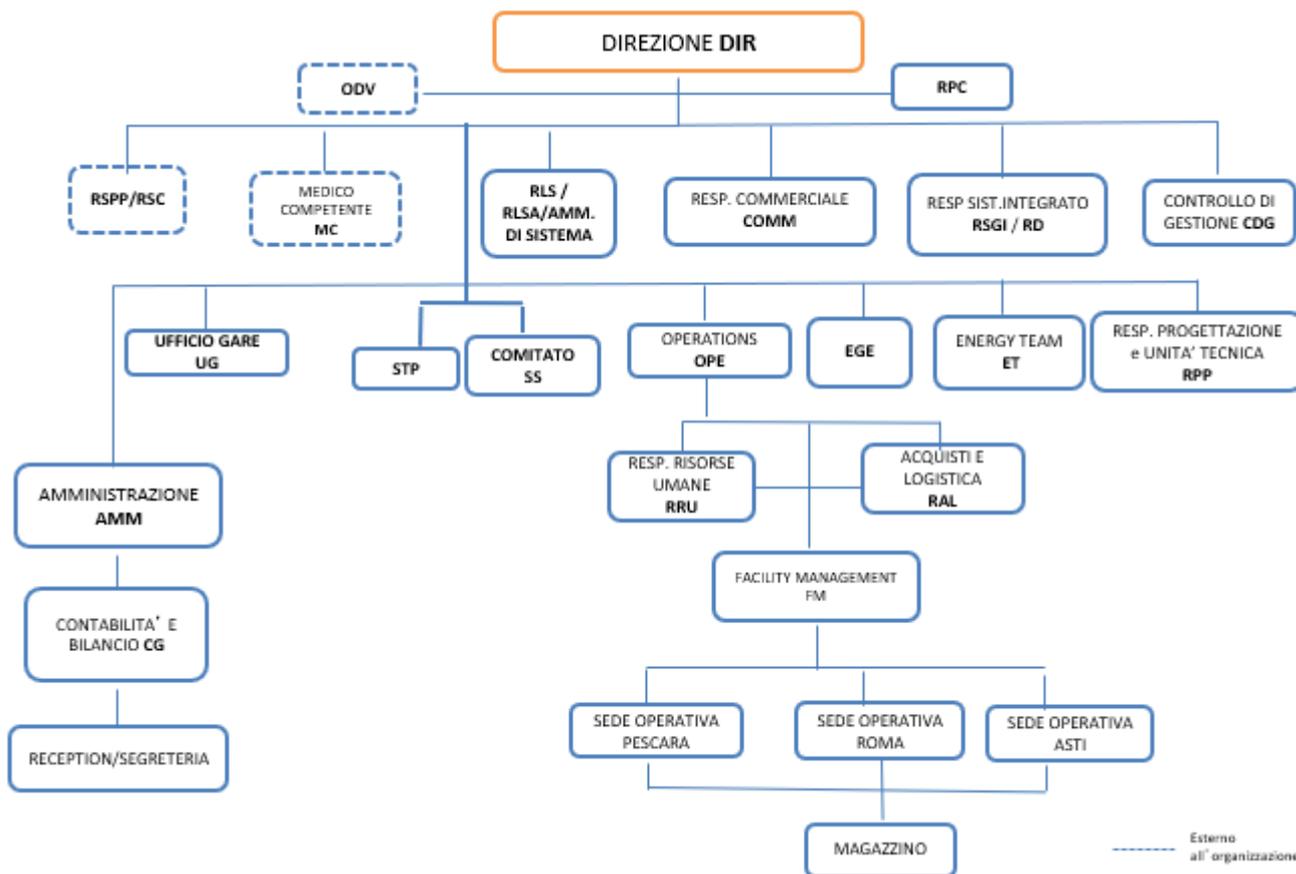


Fig. 3 – Organigramma aziendale

7.3 Mansionario aziendale

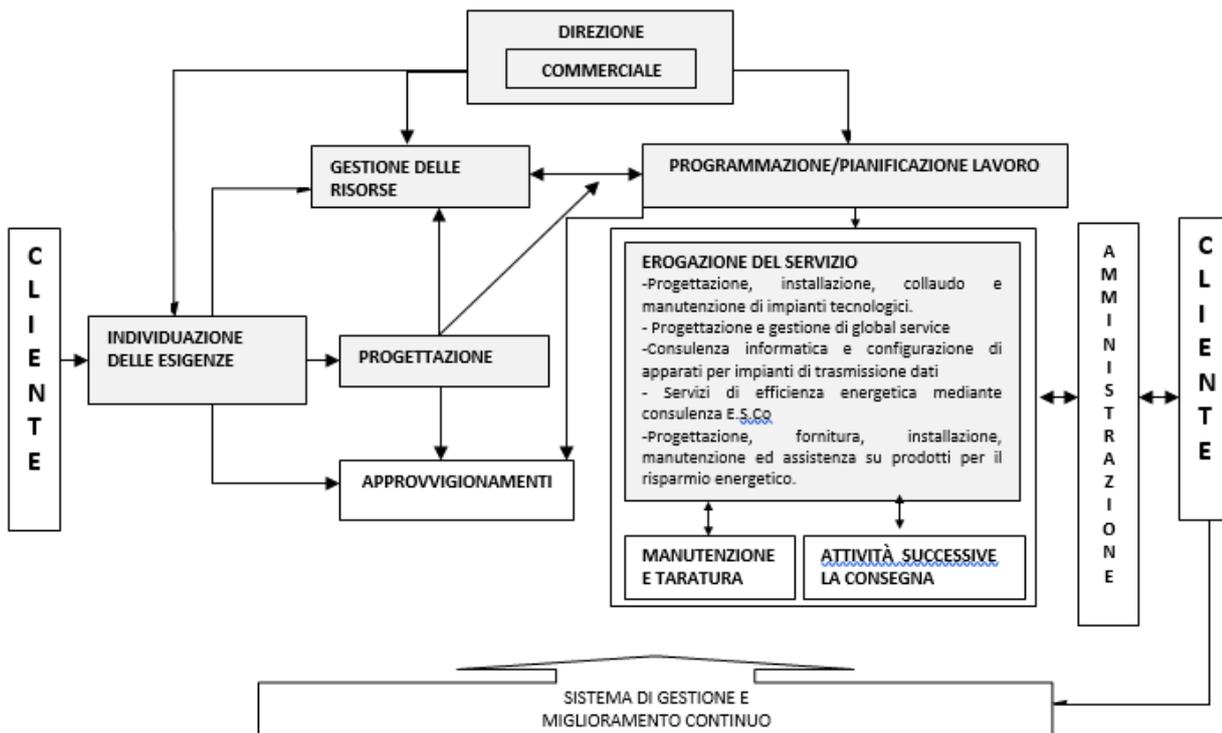
Il mansionario aziendale è sviluppato nel software gestionale adottato dall’azienda all’interno del quale sono descritti i ruoli e le figure aziendali con indicazione di competenze e titoli richiesti per ciascuna mansione. Con il dettaglio dei requisiti formativi richiesti per ogni figura si garantisce che la verifica dei requisiti formativi sia sempre soddisfatta. Da tali elementi si può dedurre che la realtà aziendale risulta ben struttura e organizzata.

7.4 I nostri processi produttivi

Il Sistema di Gestione Integrato è l’insieme degli elementi (processi e risorse) tra loro correlati ed interagenti che sono posti in atto per predisporre ed attuare la Politica per la Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale e Anti corruzione e conseguire gli obiettivi correlati, consentendo di realizzare prodotti ed erogare servizi che garantiscono e soddisfano i requisiti formulati dal Cliente, con un impegno verso il miglioramento continuo della propria organizzazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per soddisfare gli impegni assunti con i Clienti, l'Azienda attua un Sistema di Gestione Integrato dove sono definite responsabilità, procedure e risorse. Sono stati individuati gli elementi (processi e risorse) necessari per il Sistema di Gestione Integrato e la loro applicazione nell'ambito di tutta l'organizzazione stabilendo la sequenza e le interazioni di tali processi, con la distinzione tra i processi primari necessari per l'erogazione del servizio e le interazioni tra loro e con quelli di supporto.

Le **attività** sono articolate nei seguenti processi produttivi (Fig.4 – Interazione tra i processi)



Processi principali: Direzione, Commerciale, Individuazione esigenze (processi relativi al cliente), Progettazione, Programmazione/Pianificazione servizio, Erogazione del servizio, Gestione risorse.

Processi di supporto: Approvvigionamenti, Amministrazione, Manutenzione e Miglioramento continuo.

A seguito dell'attività di ricerca del Cliente lo stesso viene incontrato ed in base alle necessità la società modula l'offerta tecnica ed economica individuando le esigenze implicite ed esplicite del cliente e dei requisiti cogenti applicabili, tali requisiti diventano le caratteristiche del servizio da erogare e quindi l'obiettivo da raggiungere.

Il processo a monte riguarda la pianificazione delle attività di erogazione del servizio in termini sia di gestione delle risorse umane che materiali e finanziarie; a supporto di questi processi intervengono quelli secondari relativi alla manutenzione (attrezzature) e taratura (apparecchiature di monitoraggio e misurazione), approvvigionamento ed il miglioramento continuo; durante l'erogazione vengono effettuate le attività di monitoraggio rispetto a quanto pianificato.

Durante tutti questi processi l'azienda raccoglie una serie di dati per mantenere e migliorare l'efficacia del sistema di gestione.

Ai fini dell'efficienza e dell'efficacia del Sistema di gestione integrato adottato, la Direzione provvede a definire le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuo di questi processi e, periodicamente, ne verifica l'attuazione in occasione dei riesami della Direzione.

Direzione (commerciale)

Individuazione delle esigenze: il responsabile è la Direzione che svolge anche la funzione commerciale ed in caso di gare d'appalto è coadiuvato dal Responsabile Progettazione mentre per commesse medio piccole di Clienti privati è coadiuvato dal Facility Management.

Regole: individuazione delle esigenze implicite ed esplicite del cliente e dei requisiti cogenti applicabili e la loro conversione in obiettivi qualità che sono verificati in sede di riesame, insieme alla soddisfazione del cliente, tutti questi requisiti definiscono le caratteristiche del servizio da erogare e la definizione dei principali limiti come tempo di realizzazione, disponibilità di risorse umane e materiali, tutte queste informazioni vengono trasmesse in cantiere in particolare al Facility Management che provvederà ad aggiornare la pianificazione delle attività da eseguire.

Programmazione/Pianificazione attività lavorative

Il responsabile è il Facility Management che funge da interfaccia con i Clienti e/o suoi rappresentanti.

Sulla base delle offerte controfirmate/contratti/ordini di lavoro vengono predisposti le relative commesse, sulla base di queste ultime, il Facility Management pianifica le attività da eseguire, i materiali da acquistare, le risorse umane e materiali da impiegare ed i relativi controlli da effettuare. L'elaborazione risultante fornisce una visione chiara della programmazione temporale delle varie fasi di attività e delle interconnessioni delle attività stesse. Lo stesso, in fase di Pianificazione dell'erogazione del servizio, individua i Processi Speciali che intervengono nella commessa e gli operatori in possesso di adeguata qualifica.

Erogazione del servizio

Autelcom S.p.A. svolge attività di progettazione, fornitura, installazione, manutenzione, presidio e outsourcing di prodotti ad elevato contenuto tecnologico. La gamma dei prodotti offerti è ampia e trasversale:

- *Progettazione, installazione, collaudo, manutenzione, presidio e outsourcing di impianti e prodotti tecnologici* (come sistemi di fonia e networking all'avanguardia, dispositivi di collegamento per la gestione delle reti di accesso e trasmissione dati, stazioni radio base a servizio della fonia mobile).
- *Progettazione e gestione di global service* (costruzione, manutenzione e ristrutturazione) di immobili civili ed industriali con svolgimento di attività tecnologiche integrate e piccole attività di manutenzione con opere edili di finitura delle strutture interne. Le attività possono consistere in interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione svolti presso le sedi dei Clienti con squadre operative costituite da 1 o 2 tecnici.
- *Servizi di efficienza energetica mediante certificazione E.S.Co* (Energy Service Company). Tale servizio garantisce attività di consulenza mediante audit energetico e valutazione proposte di intervento per il risparmio energetico; progettazione di soluzioni impiantistiche ed edili/strutturali; assistenza per l'ottenimento degli incentivi/finanziamenti; realizzazione intervento; misurazione e monitoraggio dei risultati; manutenzione e conduzione degli impianti.
- *Progettazione, fornitura, installazione, manutenzione e assistenza di prodotti per il risparmio energetico*. La gamma di servizi può riguardare, per esempio: solare fotovoltaico, solare termico, centrali termiche e di climatizzazione (industriale e civile), illuminazione a led, realizzazione di

isolamenti termici in strutture edili (es. cappotto termico, tetto ventilato, impiego di pellicole e vernici termoriflettenti); inoltre, per enti pubblici e privati realizza interventi di smart services (telecontrollo illuminazione, rilevamento inquinamento atmosferico, telelettura contatori, controllo consumi).

In qualità di General Contractor si prende carico abitualmente della direzione lavori nei progetti trasversali, accentrando nei propri Project Managers l'organizzazione e coordinamento di tutti gli attori coinvolti mostrandosi così interlocutore unico nei confronti del cliente finale. Autelcom S.p.A. è in grado di creare soluzioni di volta in volta personalizzate per ogni cliente, accumulate dalla garanzia di uno standard qualitativo sempre eccellente.

Approvvigionamento

Il responsabile è il Responsabile Acquisti e Logistica: in collaborazione con la Direzione definisce le esigenze di acquisto per l'esecuzione della commessa in fase di pianificazione della stessa, provvedendo ad individuare i dati di acquisto relativi al prodotto da acquistare affinché lo stesso possa essere descritto in modo univoco, chiaro e completo a fronte dell'ordine in produzione e/o disegni consegnati.

Manutenzione e taratura

Processo di supporto. Per la manutenzione delle macchine, mezzi e attrezzature a disposizione della società il responsabile è il Responsabile Acquisti e Logistica, mentre per le apparecchiature di monitoraggio e misurazione il responsabile è il Facility Management.

In questo processo sono identificate le macchine, mezzi e attrezzature di utilizzo della società. Viene aggiornata la relativa scheda di manutenzione con i riferimenti al libretto d'uso e per garantire l'efficace funzionamento delle stesse attraverso l'esecuzione di manutenzioni ordinarie. Il personale viene addestrato all'utilizzo delle stesse. Le apparecchiature utilizzate sono sottoposte a controlli periodici e la taratura di questi viene effettuata presso Centri SIT o presso le Case Costruttrici o presso Organizzazioni esterne preventivamente selezionate, impiegando campioni primari dotati di certificato di taratura ufficiale oppure campioni secondari ad essi ricollegabili.

Gestione delle risorse

Il responsabile è la Direzione coadiuvato dal Responsabile SGI che annualmente elabora un piano formativo nel rispetto sia dei requisiti cogenti dalla normativa vigente sia dei requisiti delle proprie mansioni.

Le attività di formazione-addestramento si suddividono in due categorie: formazione in senso stretto e attività di informazione e sensibilizzazione del personale. La prima categoria riguarda tutte quelle attività volte a fornire al personale conoscenze, competenze ed esperienza necessarie ad eseguire adeguatamente le attività che influenzano la conformità del prodotto. Le attività di informazione e sensibilizzazione sono quelle volte a fornire al personale la possibilità di svolgere le proprie mansioni in un contesto disciplinato e, cioè, nel rispetto delle prassi e delle modalità descritte nelle procedure interne dell'Azienda.

La Autelcom S.p.A. si avvale di attrezzature d'avanguardia e di personale specializzato, formato ed informato anche per effettuare attività che richiedono particolare specializzazione.

Viene valutata l'efficacia delle azioni intraprese per fornire formazione in modo da assicurare che il personale sia consapevole dell'importanza delle proprie attività e di come esse contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Vertice dell'organizzazione.

Processo Amministrazione

Si occupa della gestione degli acquisti e delle vendite, in particolare emissione delle fatture di vendita, riconciliazione bancaria, pagamenti fornitori e dipendenti, tenuta cassa.

Miglioramento continuo

Il miglioramento continuo si attua attraverso le seguenti modalità (di cui è responsabile la Direzione): gli obiettivi stabiliti sono perseguiti con l'ausilio degli indicatori di sistema di ogni processo. Tali indicatori sono calcolati dal Responsabile SGI e messi a disposizione di tutti i responsabili di processo con periodicità semestrale. I responsabili di processo si riuniscono almeno una volta nel semestre per valutare l'andamento degli indicatori a fronte degli obiettivi; i riesami della direzione analizzano la capacità dimostrata dall'organizzazione nel perseguire gli obiettivi e rivedono, quando necessario, questi ultimi a fronte delle risorse impiegate e delle priorità strategiche, ridefinendoli in ottica migliorativa.

8 LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO

Ubicazione

Il sito di San Giovanni Teatino, di cui l'organizzazione è proprietaria, si trova in una zona industriale-commerciale (Consorzio Industriale Val Pescara) e confina con diverse tipologie di attività, prevalentemente commerciali.

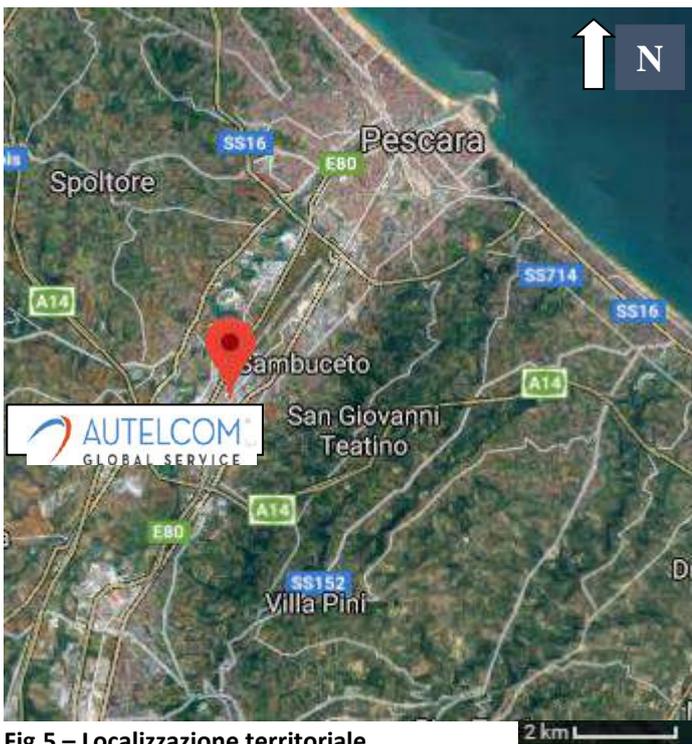


Fig.5 – Localizzazione territoriale

Le aree di pertinenza dell'organizzazione contano in totale 2.832 mq di cui 892 mq di superficie edificata il resto è parte dedicata al verde o destinata al piazzale.

Il sito in esame si trova in una zona totalmente pianeggiante e ad una distanza dal fiume Pescara di circa 4,5 Km e ad una distanza dall'Aeroporto Internazionale d'Abruzzo di circa 6,3 km.

Per quel che riguarda la viabilità, sono presenti le seguenti strade principali:

- SS Tiburtina sulla quale l'immobile dista circa 800 m ed il raccordo autostradale (Asse Attrezzato) che si trova ad una distanza, in linea d'aria, di circa 450 m.

L'intera area industriale beneficia della collocazione geografica che la pone in prossimità di diversi accessi stradali: accesso autostradale dell'Autostrada Adriatica A14 casello di Pescara Ovest, autostrada A25 con i caselli autostradali di Pescara-Chieti oltre all'asse attrezzato PE-CH e la variante della SS 16 che favoriscono i trasporti all'interno dell'intera area industriale.

La natura del substrato sul quale insiste lo stabilimento di San Giovanni Teatino è prevalentemente di tipo alluvionale data la vicinanza al fiume Pescara.

Il contesto urbano e socio-economico

La zona circostante il sito non comprende insediamenti di tipo abitativo nelle immediate vicinanze in quanto l'area è classificata «Industriale» e, pertanto, non insiste in area protetta, parco o riserva naturale. Le realtà urbane che circondano l'area industriale sono centri di medie piccole dimensioni con vocazione principalmente commerciale ed industriale. La zona presenta infatti un'altissima densità di centri commerciali per abitante tra i livelli più alti d'Europa. Sono presenti anche siti industriali sia produttivi che di servizi.

Nonostante il primo contesto abitativo non sia molto distante dal sito di Autelcom S.p.A. si può comunque riscontrare una netta separazione tra le realtà industriali/commerciali ed i siti abitativi.



Fig. 6 – Autelcom S.p.A. ed il contesto urbano

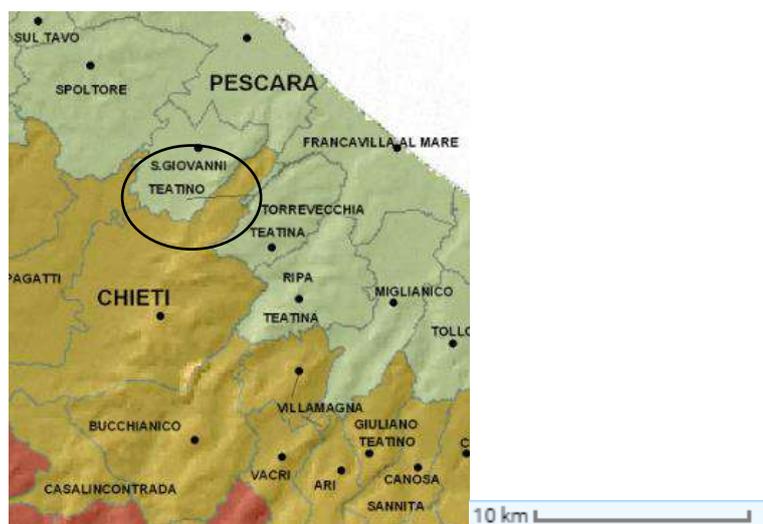
Geologia, geomorfologia e idrogeologia

Il sito di San Giovanni Teatino è ubicato all'interno della pianura alluvionale del fiume Pescara caratterizzata da depositi alluvionali ghiaiosi, sabbiosi, limosi e argillosi. Il sito dista circa 15 km dal Mare Adriatico e 4,5 km dal fiume Pescara. La superficie del terreno è totalmente pianeggiante con presenza di aree collinari nella zona sud ad una distanza di circa 3 km.

Zonizzazione sismica

L'azienda si trova in zona 3 secondo quanto previsto dall'Ordinanza PCM n° 3274 del 20.03.2003 per la classificazione sismica del territorio nazionale, pertanto l'azienda ha preso in carico tale aspetto di emergenza ed effettua le dovute prove di evacuazioni.

Fig. 7 – Suddivisione zone sismiche



Ordinanza P.C.M. n° 3274 del 20.03.2003
Prima applicazione dei criteri generali di
classificazione sismica del territorio

Legenda

	Zona 1	Possono verificarsi fortissimi terremoti
	Zona 2	Possono verificarsi forti terremoti
	Zona 3	Possono verificarsi forti terremoti ma rari

La filiale di Roma si trova anch'essa in un contesto prevalentemente commerciale che sorge nella zona sud della città al di fuori del gran raccordo anulare ed in prossimità delle principali vie che collegano al raccordo. Le attività che vi si svolgono sono esclusivamente di natura logistica ed organizzativa per i cantieri dell'area tirrenica.

9 GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI

9.1 Individuazione aspetti ambientali

L'azienda ha individuato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento EMAS, le attività che possono comportare interazioni con l'ambiente esterno. Sono definiti **aspetti ambientali** gli elementi delle attività che possono interagire con l'ambiente. Tali interazioni con l'ambiente costituiscono gli **impatti ambientali**, che possono essere distinti in diretti ed indiretti:

- sono aspetti ambientali diretti quelli sui quali l'azienda ha un effettivo potere di gestione e controllo;
- sono aspetti ambientali indiretti quelli sui quali l'azienda non ha una completa capacità di gestione e controllo, ma sui quali può avere una ragionevole influenza.

Di seguito sono analizzati i vari aspetti e impatti ambientali individuati relativi alle attività svolte nello stabilimento. Al fine di valutare gli aspetti e gli impatti ambientali, dapprima sono state individuate ed esaminate tutte le attività aziendali, poi, per ciascuna attività, sono stati ricercati tutti i possibili impatti ambientali ad esse collegate, considerando le **condizioni di esercizio**: situazioni di esercizio normale, situazioni anomale e quelle di emergenza.

Per condizioni normali, anomale e di emergenza si intende quanto segue:

- condizioni *normali* = quelle in cui normalmente si svolge l'attività lavorativa;
- condizioni *anomale* = sono quelle che si verificano in caso di arresto/fermata o di riavvio dell'attività lavorativa. Di solito si rientra nella normalità con l'intervento della squadra interna;
- condizioni di *emergenza* = condizioni straordinarie di pericolo, tendenzialmente risolvibili solo tramite l'intervento di una squadra di intervento esterna.

La significatività di un aspetto ambientale viene assegnata a seconda della valutazione degli impatti ad esso associati e valutati con il seguente metodo numerico multicriteria :

$$IS = (L + (P \text{ o } F) \times G \text{ o } I) \times CA \times CC$$

Dove:

- L = esistenza di una disposizione normativa che regola l'aspetto ambientale
 P = probabilità di accadimento dell'impatto, per le condizioni anomale o di emergenza
 F = numero di volte nell'intervallo di tempo considerato in cui accade l'impatto, per le condizioni normali
 G = gravità del danno ambientale causato dal verificarsi dell'impatto in condizioni anomale o di emergenza
 I = intensità del danno ambientale causato dal verificarsi dell'impatto in condizioni normali
 CA = condizione ambientale in cui agisce l'impatto
 CC = capacità di controllo dell'aspetto

Assegnando ad ogni parametro un valore definito nell'ambito di un range di riferimento e riportato all'interno del software gestionale adottato da Autelcom S.p.A., si ottiene un risultato che determina la significatività dell'aspetto:

“Significativo” un aspetto che provoca un impatto con indice di significatività ≥ 6

“Non significativo” un aspetto che provoca un impatto con indice di significatività < 6

Per ogni aspetto, a seconda della classificazione ad esso attribuita, l'azienda definisce le seguenti **azioni minime** da intraprendere:

	Azioni minime da intraprendere
Aspetto non significativo	Rivalutazione periodica Sorveglianza su parametri aziendali e/o su eventuali limiti di legge
Aspetto significativo	Rivalutazione periodica Controllo operativo Sorveglianza sui parametri associati all'aspetto Procedure di emergenza se applicabile

Autelcom S.p.A. nell'individuazione degli *aspetti ambientali diretti* ha preso in considerazione i seguenti punti:

- obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni;
- emissioni in atmosfera;
- scarichi nelle acque;
- produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi;
- uso e contaminazione del suolo;
- uso di risorse naturali e di materie prime (compresa l'energia);
- uso di additivi e coadiuvanti nonché di semilavorati;
- questioni locali (rumore, vibrazioni, odori, polveri, impatto visivo e altre);
- rischi di incidenti ambientali e impatti ambientali che derivano o possono derivare a seguito di incidenti e possibili situazioni di emergenza;
- aspetti legati ai trasporti.

Per quanto riguarda gli *aspetti ambientali indiretti* Autelcom S.p.A. ha preso in considerazione i seguenti punti:

- aspetti legati al ciclo di vita del prodotto (progettazione, sviluppo, imballaggio, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti);
- investimenti di capitale, concessione di prestiti e servizi assicurativi;
- nuovi mercati;
- scelta e composizione dei servizi (ad esempio trasporto);
- decisioni amministrative e di programmazione;
- prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori, subappaltatori e fornitori.

9.2 Aspetti ambientali significativi

Dalla valutazione effettuata sono risultati **significativi** i seguenti aspetti ambientali (diretti e indiretti) presenti nella sede di San Giovanni Teatino, Roma e nei cantieri operativi:

DIRETTI

Argomento	Aspetto Ambientale	Tipo	Cond.
Rifiuti	Produzione di rifiuti	Diretto	N
Emissioni in atmosfera	Emissioni da traffico veicolare	Diretto	N
Consumo di risorse	Utilizzo carburante per mezzi	Diretto	N
Rumore esterno	Emissioni da attrezzature di lavoro	Diretto	N
Gestione delle emergenze	Incendio	Diretto	E
	Sversamento di sostanze pericolose (gruppo elettrogeno, serbatoio gpl, carica batterie muletti)	Diretto	E

INDIRETTI

Argomento	Aspetto Ambientale	Tipo	Cond.
Utilizzo di risorse	Utilizzo di energia elettrica da sorgenti fisse di terzi	Indiretto	N
Emissioni	Emissioni in atmosfera da sorgenti fisse di terzi	Indiretto	A - E
Gestione delle emergenze	Sistemi di allarme (antincendio)	Indiretto	E

Sono presenti anche aspetti ambientali non significativi ma per i quali l’Azienda effettua attività di monitoraggio:

Argomento	Aspetto Ambientale
Emissioni in atmosfera	Emissioni da impianti fissi (climatizzazione e centrali termiche)
Consumi di risorse	Energia elettrica e GPL

Emissioni in atmosfera da impianti fissi

Impianti di climatizzazione (Sede operativa San Giovanni Teatino)

Nella struttura aziendale non sono presenti sostanze considerate lesive per l'ozono. Tuttavia sono presenti n.2 gruppi frigo, di recente installazione (Maggio 2018), che hanno sostituito i gruppi frigo esistenti garantendo migliori prestazioni energetiche e minori consumi. Gli attuali gruppi hanno un contenuto di gas refrigerante superiore ai 3 kg (R410A - gas fluorurato ad effetto serra) e in riferimento al Regolamento (UE) 517/2014 è stato effettuato il calcolo di conversione di CO₂ del gas refrigerante utilizzato con il GWP equivalente; da tale calcolo è stata determinata una frequenza di controlli annuali per il gruppo frigo denominato GF5 e semestrale per il gruppo GF1. E' inoltre riscontrata una diminuzione delle emissioni di CO₂ equivalente in atmosfera rispetto alle emissioni generate dalle precedenti apparecchiature:

Gruppi frigo precedenti	➔	Nuovi gruppi frigo
Gruppo frigo 1 : 26,79 t equivalenti di CO ₂		Gruppo frigo 1 : 26,20 t equivalenti di CO ₂
Gruppo frigo 2: 19,34 t equivalenti di CO ₂		Gruppo frigo 5: 10,02 t equivalenti di CO ₂

Centrali termiche (Sede operativa San Giovanni Teatino)

Sono presenti n.2 caldaie baxi luna ht 1450 murali a gas a condensazione - potenza termica Kw 46,4 a gpl (cadauno).

Le caldaie sono sottoposte a controllo tecnico e verifica dei fumi effettuati regolarmente con periodicità annuale.

Nella Sede operativa di Roma

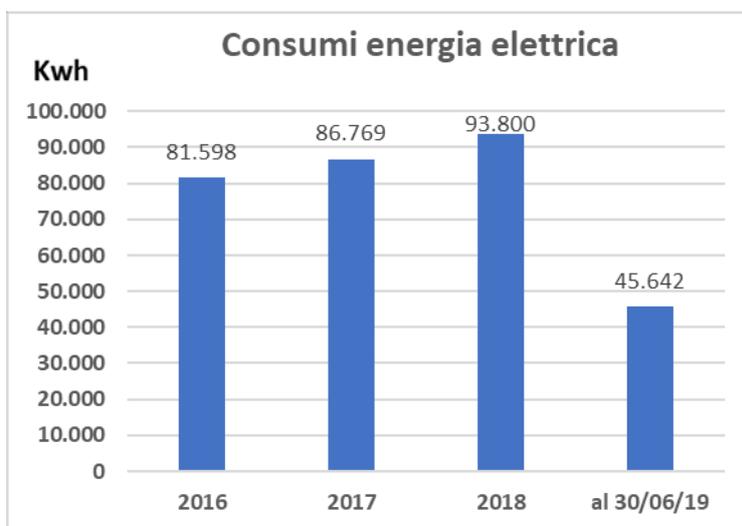
E' presente una singola unità esterna (split) per riscaldamento/climatizzazione – Gas refrigerante R 410A con carica di 0,4 kg. Dal calcolo GWP equivalente risulta un valore inferiore a 0,5 t di CO₂ equivalente, pertanto l'impianto non è soggetto a controllo periodico delle perdite.

Consumi di risorse (energia elettrica e GPL)

Energia elettrica: l'aspetto non è significativo in quanto l'utilizzo dell'energia elettrica è unicamente a servizio dell'illuminazione dei locali uffici e magazzino; l'organizzazione si è comunque impegnata da sempre a tenere sotto controllo i consumi relativi allo stabile di San Giovanni Teatino.

Si ritiene, invece, non necessario il monitoraggio dei consumi elettrici per la sede di Roma in quanto vi sono presenti unicamente n.2 locali adibiti a magazzino.

Fig.8a – Consumi di energia elettrica (in Kwh)



Fonte: Fatture di acquisto

Dall'analisi dell'andamento dei consumi non sono mai emerse criticità analizzando l'aspetto in maniera complessiva ed analizzando i dati con gli anni precedente. Nonostante questo Autelcom SpA, da sempre attenta all'aspetto dei consumi, ha avviato e concluso negli ultimi anni due importanti progetti attinenti proprio il risparmio energetico:

- Anno 2017: intervento di Relamping Led per l'illuminazione del magazzino di San Giovanni Teatino che ha comportato la sostituzione delle lampadine tradizionali (36W 840 2900lm) con lampade a Led avvenuto nel corso del 2017.

Sulla base dell'analisi dei consumi registrati nel 2016 si è simulato un rientro di investimento in 10 anni da cui deriva, oltre ad un beneficio economico, anche un miglioramento delle performance ambientali in termini di:

- Risparmio energia pari a 1344 Kwh/anno
- Riduzione emissione pari a 438,14 kg di CO₂ eq/anno

(Stima ottenuta considerando 250/365 gg lavorativi/anno; costo energia 0,26/kwh. I risultati della simulazione possono variare in base a diversi fattori quali: abitudini, costo energia elettrica ed altre cause esterne).

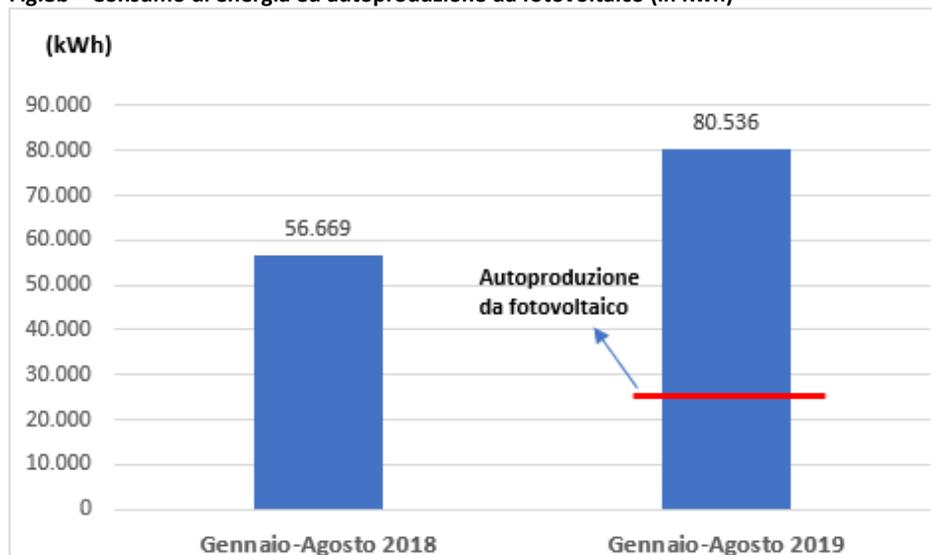
Un altro intervento, che mette notevolmente in luce la sensibilità dell'organizzazione verso aspetti ambientali, è stato quello che ha portato l'azienda ad avviare il progetto di installazione di un impianto fotovoltaico presso la sede di San Giovanni Teatino: tale progetto è in grado di garantire alla struttura una totale autonomia energetica attraverso una fonte rinnovabile.

L'impianto, che prevede una potenza nominale di picco pari a 39,68 kW, è entrato in esercizio a Dicembre 2018. Pertanto si resta in attesa di analizzare i dati di consumo a fine Dicembre 2019 per poter rendere

confrontabili i consumi su base annuale (tenendo anche in considerazione che nell’ultimo anno è aumentato il fabbisogno energetico dell’organizzazione per aumento delle postazioni di lavoro).

Seppure il consumo di energia *non sia significativo* come aspetto ambientale, data la rilevanza ambientale di tale impianto, si mettono in evidenza i consumi di energia elettrica registrati nello stesso semestre dell’anno precedente (gennaio-giugno 2018) al fine di evidenziare i benefici, in termini di consumo di energia da risorsa rinnovabile ed in termini di CO₂eq non emessa.

Fig.8b – Consumo di energia ed autoproduzione da fotovoltaico (in Kwh)

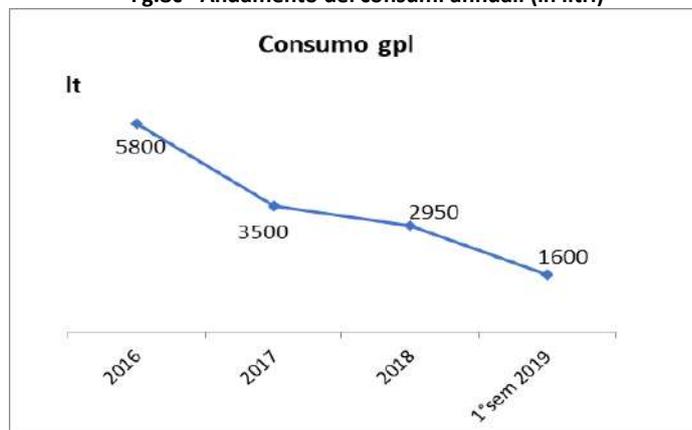


Fonte: Fogli di calcolo

GPL: nella sede di San Giovanni Teatino è presente un serbatoio interrato a GPL con capacità 3.000 lt. Tale risorsa è stata da sempre utilizzata per il riscaldamento degli uffici nel periodo invernale. In seguito all’introduzione dell’impianto fotovoltaico si è verificata la conversione della climatizzazione invernale da GPL ad elettrico, riducendo così il costo economico ed ambientale della materia prima di base: il gpl viene infatti destinato esclusivamente come supporto in periodo invernale particolarmente rigidi.

Fig.8c - Andamento dei consumi annuali (in litri)

Consumo GPL (lt)	
2016	5800
2017	3500
2018	2950
1°sem 2019	1600



Fonte: Fatture di acquisto

9.3 Aspetti ambientali significativi - Diretti

9.3.1 Rifiuti prodotti

La gestione dei rifiuti è un *aspetto significativo* per l'organizzazione ed in ogni fase viene svolta seguendo scrupolosamente le disposizioni di legge vigenti.

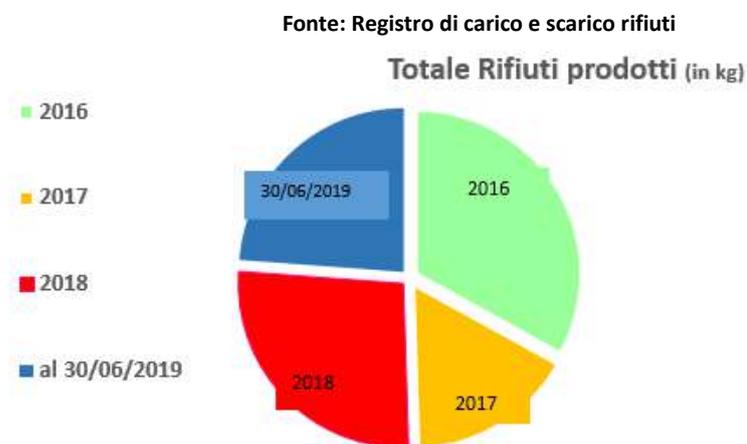
La produzione dei rifiuti si distingue in rifiuti prodotti presso le sedi operative e rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione che, in conformità a quanto disciplinato dall'art.266 D.Lgs.152/2006, Autelcom S.p.A. gestisce in qualità di Produttore. Inoltre dal 20/06/2006 l'azienda risulta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali l'Autorizzazione per il trasporto in contro proprio di alcune categorie di rifiuti prodotti in cantiere - Iscrizione N. AQ/001235.

Le modalità della corretta gestione dei rifiuti sono espresse all'interno di specifiche procedure e istruzioni operative del Sistema di Gestione Integrato.

In ragione delle attività svolte presenti nelle sedi operative (cioè attività di ufficio e magazzino) e delle attività svolte presso i cantieri (cioè manutenzioni e global service), ne deriva che da queste ultime ci sia la produzione della maggior parte dei rifiuti dell'Organizzazione. I rifiuti prodotti nelle sedi operative sono maggiormente rifiuti assimilabili agli urbani (carta e cartone, plastica) o imballaggi di prodotti di magazzino mentre i rifiuti prodotti in cantiere possono avere diversa natura tra cui anche rifiuti da demolizione.

La produzione dei rifiuti è strettamente collegata alla tipologia di attività in lavorazione (es. attività global service) o al numero di cantieri operativi che comportato una notevole produzione di rifiuti da demolizione.

Fig. 9 – Totale rifiuti prodotti (sede San Giovanni Teatino e Roma)



Il registro di carico e scarico della filiale di Roma evidenzia un quantitativo di rifiuti sensibilmente inferiore rispetto alla sede principale considerando il minor numero di attività servite, le dimensioni dello stabile ed il numero di addetti presenti.

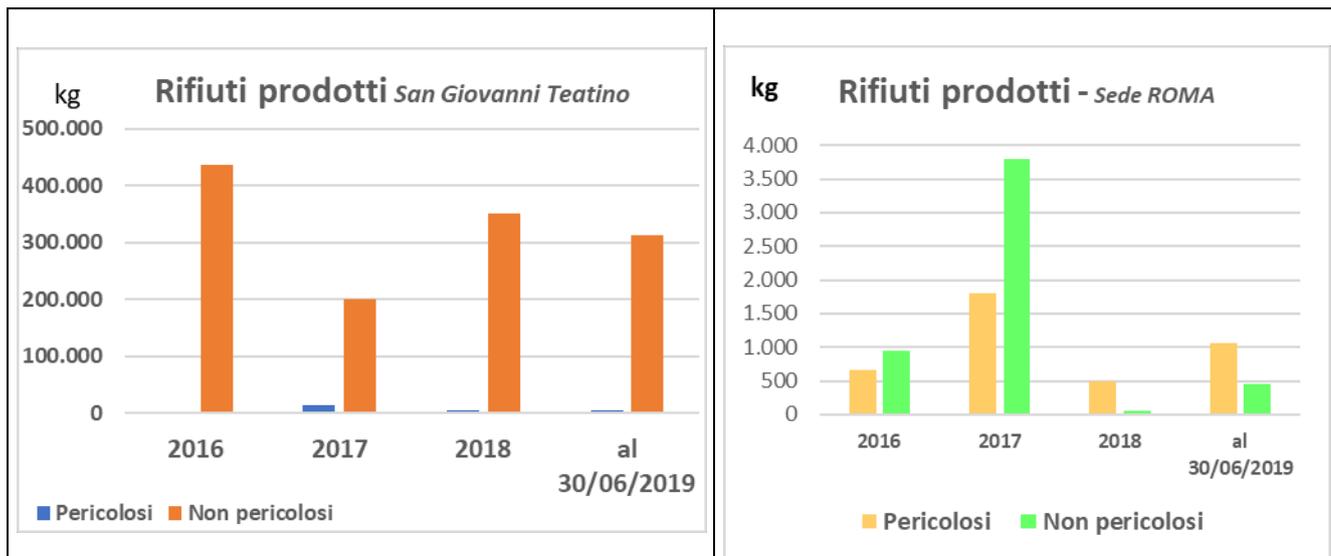


Fig.10 – Distinzione rifiuti prodotti nelle due sedi (San Giovanni Teatino e Roma) – Fonte registro di c/s rifiuti.

Nelle seguenti tabelle si riporta l’elenco dei principali rifiuti prodotti negli ultimi tre anni con evidenza dell’andamento dei rifiuti da demolizione.

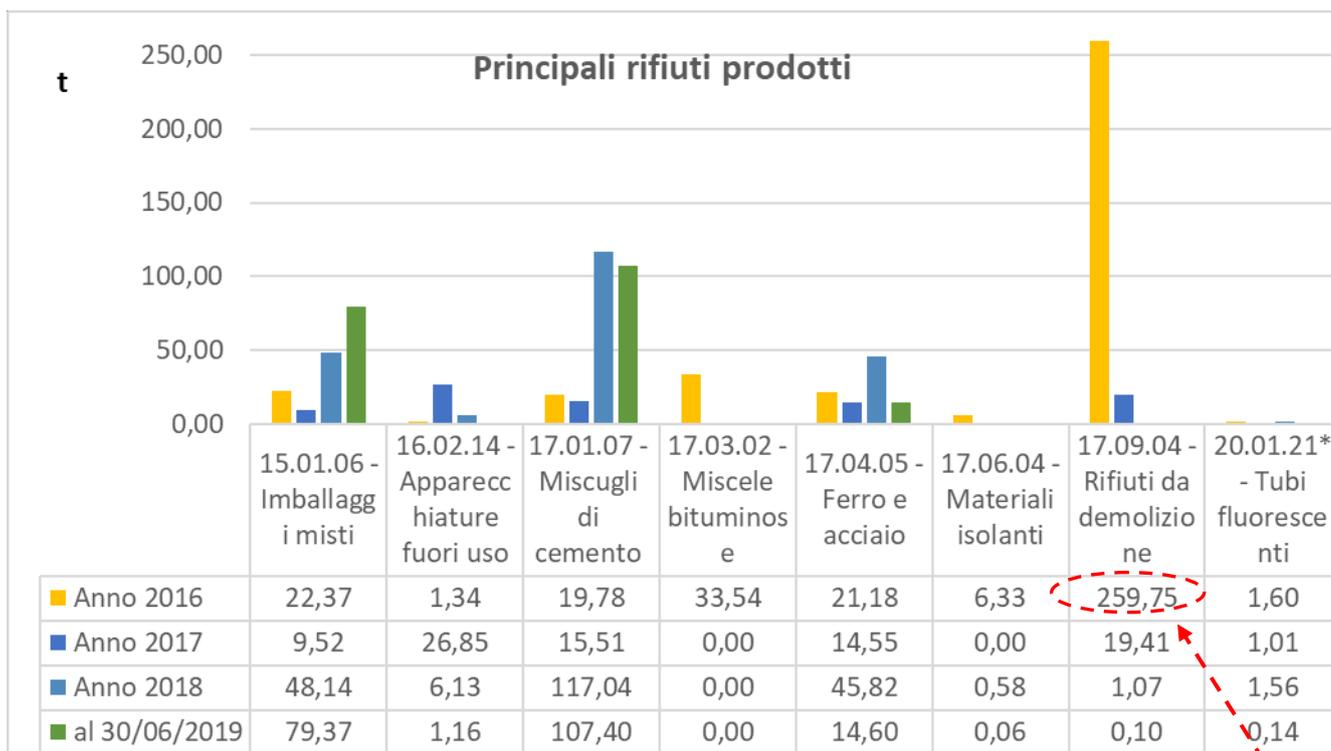


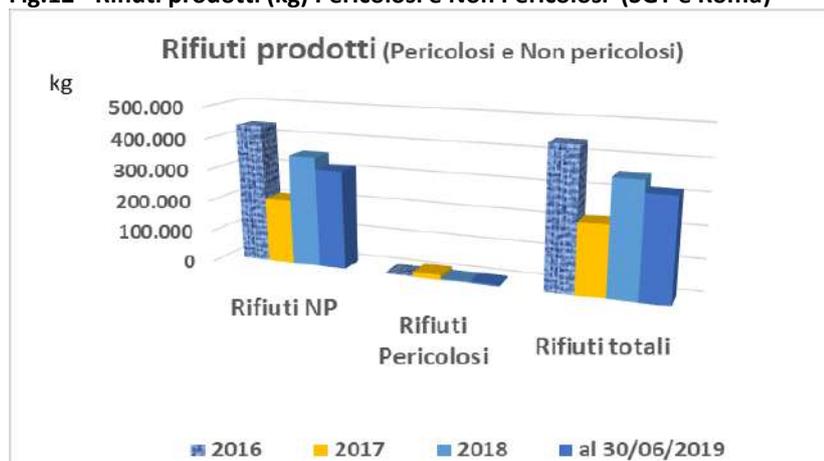
Fig. 11 - Quantità principali rifiuti prodotti (fonte registro carico/scarico rifiuti San Giovanni Teatino e Roma).

Come si evince dal grafico i principali rifiuti derivano dalle attività di global service svolte presso i Clienti, dove possono essere necessarie anche opere edili di demolizione e/o finitura (codice CER 17.09.04 Rifiuti da demolizione), l’andamento può non essere costante nel tempo in quanto dipendente dalle tipologie di cantiere e dei servizi richiesti. In particolare nel 2016 la produzione dei rifiuti da demolizione è stata particolarmente

elevata e determinata proprio dall'importante presenza di cantieri global service.

Il grafico seguente evidenzia la natura dei rifiuti: la maggior parte dei rifiuti prodotti è di tipo non pericoloso e l'andamento è proporzionale all'andamento dei rifiuti totali, infatti il maggior quantitativo dei rifiuti prodotti dalle attività di Autelcom S.p.A. è di tipo non pericoloso, salvo alcuni rifiuti pericolosi derivanti da alcune manutenzioni (es. sostituzione lampade a neon).

Fig.12 - Rifiuti prodotti (kg) Pericolosi e Non Pericolosi (SGT e Roma)



Il quantitativo è dato dalla sommatoria dei rifiuti prodotti nella sede di San Giovanni Teatino, nella sede di Roma e nei cantieri operativi.

(fonte : registro c/s rifiuti San Giovanni Teatino e Roma)

L'attenzione di tutta l'Organizzazione è orientata verso la diminuzione di qualsiasi impatto ambientale generato dalla produzione dei rifiuti; per tale motivo Autelcom S.p.A. promuove annualmente le attività di formazione e sensibilizzazione del personale, in special modo quello presente in cantiere, al fine di garantire oltre al rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente anche il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali. Per quanto concerne la produzione dei rifiuti da attività di manutenzione non molto si può fare per minimizzarne la quantità, ma l'Organizzazione è sicuramente orientata verso la massimizzazione del recupero.

Per i rifiuti prodotti dalle sedi operative, trattandosi principalmente di rifiuti da imballaggio (carta e cartone, plastica, legno) questi sono per la maggior parte trattati come RSU o altrimenti gestiti come rifiuti speciali con l'identificazione del codice CER. Ad ogni modo l'attenzione del personale è molto alta e focalizzata sulla raccolta differenziata.

9.3.2 Consumo di risorse (carburante)

Tra i consumi significativi si registra l'utilizzo di carburante per i mezzi aziendali.

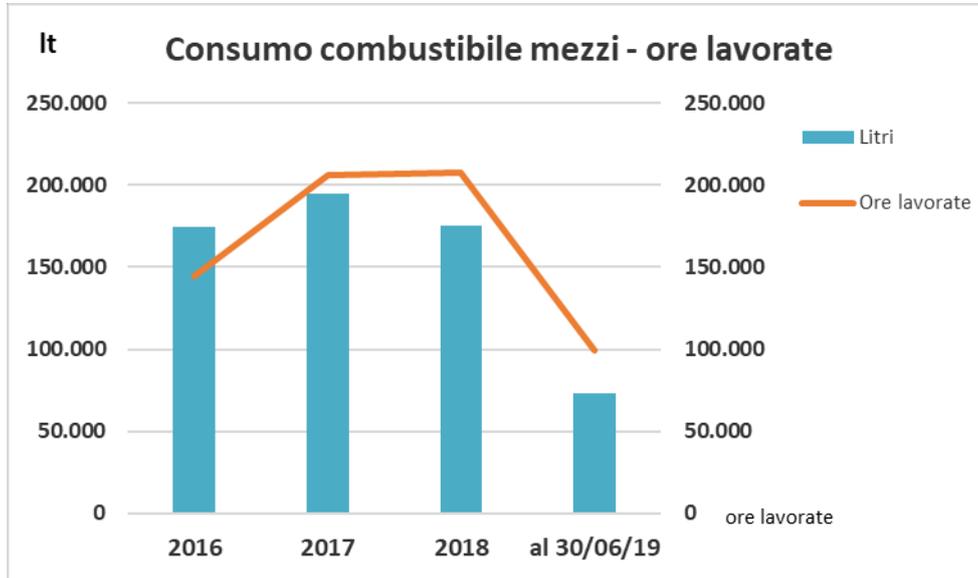
Il traffico veicolare in Autelcom S.p.A. è un aspetto significativo in quanto quotidianamente il personale si sposta dalle sedi operative verso i cantieri (le sedi dei Clienti).

Il parco mezzi Autelcom S.p.A. conta attualmente n.50 automezzi utilizzati per gli spostamenti di operatori e rappresentanti aziendali, di cui n.44 autocarri e n.6 veicoli aziendali.

Già dal 2014 l'Organizzazione ha mostrato una forte sensibilità verso gli impatti provocati dalle emissioni in atmosfera da traffico veicolare provvedendo alla sostituzione dei mezzi aziendali con nuove vetture di tipo Euro 4 - Euro 5A – Euro 5B (diesel): questi mezzi, in aggiunta ai mezzi già presenti, ha portato a costituire un parco mezzi coi vetture appartenenti a queste classi ambientali garantendo maggiori riduzioni di emissioni in atmosfera.

Attraverso il Sistema di gestione l’Organizzazione tiene sotto controllo i consumi di carburante registrando quanto segue:

Fig. 13 - Consumo combustibile mezzi



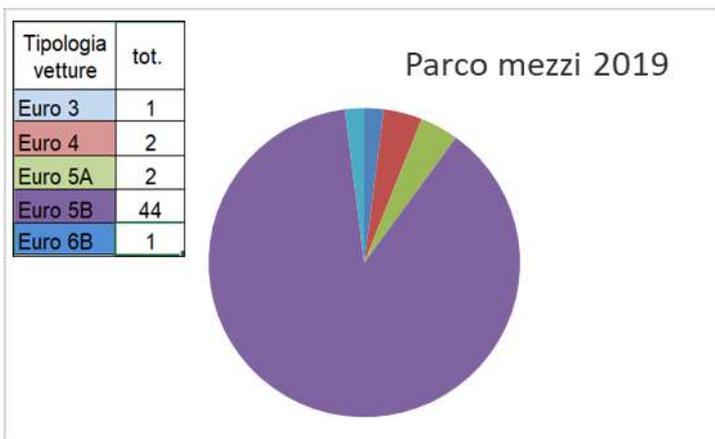
Fonte: fatture di acquisto carburante

Non si rilevano criticità nell’ultimo triennio ma si può confermare la proporzionalità diretta tra l’aumento dell’attività lavorativa ed il conseguente aumento del consumo di carburante. Le vetture aziendali, inoltre, sono regolarmente mantenute nel rispetto del piano di manutenzione aziendale al fine di evitare che possano presentarsi anomalie sulle prestazioni.

9.3.3 Emissioni in atmosfera da traffico veicolare

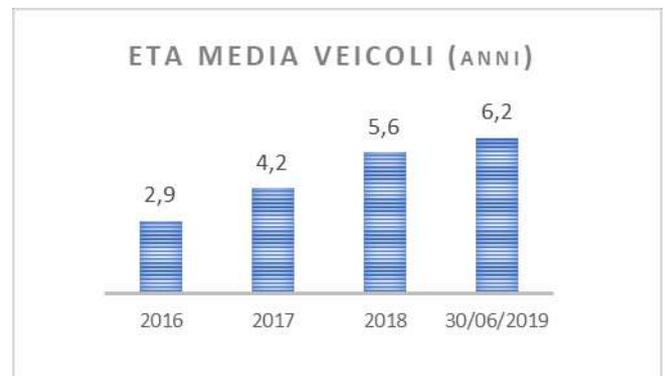
La sostituzione del parco mezzi, oltre a sottolineare la particolare sensibilità dell’Azienda verso gli impatti ambientali, ha comportato un abbassamento dell’età media dei veicoli ed un miglioramento della qualità delle emissioni in atmosfera da traffico veicolare (diesel Euro 4 - Euro 5A - Euro 5B – Euro 6B).

Figura 14 – Dettaglio tipologie mezzi



Fonte: file excel manutenzioni

Fig.15 – Età media annuale dei veicoli



Considerando la proporzionalità diretta tra quantità di carburante acquistato e km percorsi si rilevano i km effettuati da tutti i mezzi aziendali considerando una media di consumo per vettura di 16 km/litro.

Tabella 2 - km percorsi dagli operatori Autelcom S.p.A. (di tutti i mezzi aziendali)

Anno	2016	2017	2018	Al 30/06/2019
Km percorsi	2.790.800	3.121.152	2.810.576	1.171.168

Il calcolo delle emissioni da traffico veicolare è stato effettuato applicando la **metodologia COPERT IV**, seguendo le indicazioni fornite dal manuale dell'Agenzia Europea per l'Ambiente per gli inventari emissioni (Emission Inventory Guidebook). La metodologia COPERT IV è il riferimento per la stima delle emissioni da trasporto su strada in ambito europeo. Le emissioni dipendono principalmente dal carburante, dal tipo di veicolo e dalla sua anzianità, nonché dalle condizioni di guida. Per il calcolo si è fatto riferimento agli studi eseguiti dall'Inventario Emissioni Aria (INEMAR) della Regione Lombardia.

Il calcolo delle emissioni prodotte sono ottenute moltiplicando i fattori di emissione di ogni inquinante (riferiti a veicoli leggeri < 3,5 t) per i km percorsi

Come riportato dai grafici seguenti:

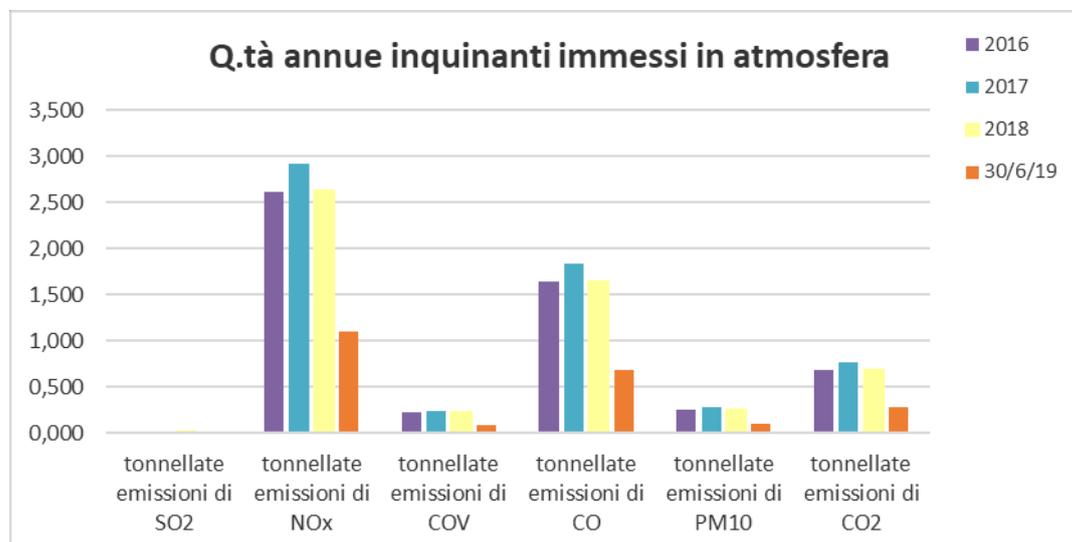
Tabella 3 – Emissioni medie di inquinanti atmosferici per km percorso (per veicoli leggeri <3,5 t)

	Fattore di emissione (mg/km)
emissioni di SO ₂	1,6
emissioni di NO _x	935
emissioni di COV	79
emissioni di CO	587
emissioni di PM10	90
emissioni di CO ₂	245

Fattori di emissione medi da veicoli a motore

(fonte: Inemar 2013, ARPA Lombardia)

Figura 16 – Quantità totali annue inquinanti emessi in relazione al trasporto



	2016	2017	2018	30/06/19
tonnellate emissioni di SO ₂	0,004	0,005	0,004	0,002
tonnellate emissioni di NOx	2,609	2,918	2,628	1,095
tonnellate emissioni di COV	0,220	0,247	0,222	0,093
tonnellate emissioni di CO	1,638	1,832	1,650	0,687
tonnellate emissioni di PM10	0,251	0,281	0,253	0,105
tonnellate emissioni di CO ₂	0,684	0,765	0,689	0,287

9.3.4 Rumore esterno

Per la caratterizzazione acustica dell'area sono stati effettuati rilievi fonometrici finalizzati alla rilevazione del livello di rumore residuo nella zona in cui è collocata l'attività in esame.

La rilevazione acustica è stata eseguita dal tecnico competente Geom. Agostino D'Atri in data 11/10/2016 alle ore 13,30 in assenza di altre attività, temperatura esterna di 18 °C ed in assenza di vento (tempo di riferimento diurno in quanto non si svolge attività notturna).

Per la valutazione dei risultati sono stati presi in esame i limiti corrispondenti alla "Classe IV – area ad intensa attività umana" ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997.

La previsione dei livelli sonori nell'ambiente esterno tiene conto del massimo livello generabile dall'unica sorgente rumorosa presente quale il compressore dell'impianto di climatizzazione, tenendo conto del livello massimo generabile trascurando il funzionamento discontinuo dello stesso (fattore cautelativo).

I valori rilevati risultano all'interno dei limiti imposti dalla normativa vigente. Nella misurazione non si è provveduto a verificare la presenza della zonizzazione acustica in quanto il rilievo è stato eseguito per rilevare potenziali immissioni fastidiose agli edifici limitrofi. Ad ogni modo questi rientrano ampiamente all'interno dei valori di zonizzazione del Comune di San Giovanni Teatino. Secondo tale classificazione, come si evince dalla tavola allegata, l'area in esame e le zone limitrofe rientrano all'interno della zona acustica definita "Classe V – Aree prevalentemente industriali" confermando i valori misurati con i valori limite applicabili e la piena conformità normativa.

Suddivisione del territorio comunale in classi acustiche omogenee

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA		
Scala 1:5000		
Classe I	Aree particolarmente protette	
Classe II	Aree prevalentemente residenziali	
Classe III	Aree di tipo misto	
Classe IV	Aree ad intensa attività umana	
Classe V	Aree prevalentemente industriali	
Classe VI	Aree esclusivamente industriali	

Figura 17 – Classificazione acustica Comune di San Giovanni Teatino (stralcio)

Per le attività di cantiere, che si svolgono quindi esternamente, periodicamente ed a campione vengono effettuati rilievi sulle sorgenti rumorose per rilevare potenziali immissioni fastidiose di un cantiere tipo. Sorgente rumorosa: demolitore elettrico.

La rilevazione acustica è stata eseguita dal tecnico competente Geom. Agostino D'Atri in data 13/09/2016 alle ore 10,30 in assenza di altre attività, temperatura esterna di 19 °C ed in assenza di vento.

Non si è provveduto a verificare la presenza di zonizzazione acustica del territorio in quanto il rilievo è stato eseguito per rilevare potenziali immissioni fastidiose dei cantieri sotterranei all'area uffici sovrastante.

Sono stati presi in riferimento i limiti corrispondenti alla "Classe IV – aree ad intensa attività umana" ai sensi del D.P.C.M. 14.11.1997 (in quanto svolto presso un cantiere Cliente ad alta densità di popolazione, elevato numero di attività commerciali ed interessata da intenso traffico veicolare).

La previsione tiene conto del livello massimo generabile considerando anche il funzionamento discontinuo dello strumento. Dalla valutazione, come indicato dal tecnico competente, non si evincono rumori che superano i limiti di immissione stabiliti dalla normativa vigente.

9.3.5 Gestione delle emergenze: incendio e sversamento sostanze pericolose

L'Azienda è soggetta al controllo periodico da parte dei Vigili del Fuoco per le seguenti attività di cui all'Allegato I al DPR 151/2011.

- **attività 49.1.A** Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW
- **attività 4.3.A** Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc)

È stato ottenuto il rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi per le attività in data 21/04/2017 rilasciato dai Vigili del Fuoco con Prot n. 24715.

Possibili scenari di emergenza posso verificarsi in situazioni di **incendio** (es. di origine elettrica) ed in caso di **sversamento accidentali di sostanze pericolose** (es. sversamento accidentale del liquido contenuto nella batteria dei muletti, sversamento di sostanze/rifiuti liquidi pericolosi).

Autelcom S.p.A. tiene sotto controllo gli aspetti attraverso la formazione e l'organizzazione periodica (almeno annuale) delle prove di emergenza che riguardano sia la simulazione di prove di evacuazione sia la gestione di sversamenti accidentali. Tali prove vedono il coinvolgimento del personale interessato presente sia nelle sedi operative di San Giovanni Teatino e Roma sia nei cantieri al fine di misurare la propria capacità di risposta nel rispetto delle procedure stabilite dal sistema di gestione.

Ad oggi non si sono verificati casi reali di gestione delle emergenze, né situazioni di incendio né sversamento di sostanze pericolose da considerarsi significative.

9.4 Aspetti ambientali significativi - Indiretti

9.4.1 Emissioni di gas da sorgenti fisse di terzi

Da impianti di climatizzazione estiva e impianti termici (caldaie).

F-Gas

Autelcom S.p.A. effettua attività di manutenzione su impianti di climatizzazione estiva in virtù della qualifica acquisita nel Settembre 2013 ai sensi del Regolamento CE n.303/2008 per l'esercizio di servizi di installazione, manutenzione/riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore.

Nel corso del triennio in esame Autelcom S.p.A. ha effettuato interventi di manutenzione su impianti di aziende Clienti presenti sul territorio nazionale garantendone quindi l'efficienza di funzionamento. Tale attività permette di tenere sotto controllo le emissioni di gas derivanti da tali apparecchiature rilevandone eventuali perdite e/o inefficienze partecipando così ad una maggiore tutela ambientale considerando l'alta nocività che i gas HFC comportano.

Manutenzione caldaie

Un altro tipo di controllo sulle emissioni in atmosfera Autelcom S.p.A. la esercita attraverso le attività di progettazione, fornitura, installazione e manutenzione di caldaie e centrali termiche presso i Clienti. Il personale è qualificato a svolgere controlli sulla combustione in quanto è in possesso delle seguenti qualifiche:

- Patentino di 2° grado per la conduzione di impianti alimentati con combustibili solidi, liquidi e gassosi, di potenza termica nominale superiore a 232 kW, esclusi quelli rientranti nella categoria dei generatori di vapore.
- Patentino di 1° grado che abilita anche alla conduzione dei generatori di vapore (impianti alimentati con combustibili solidi, liquidi e gassosi, di potenza termica nominale superiore a 232 kW, compresi quelli rientranti nella categoria dei generatori di vapore).

Nell'ultimo triennio queste attività sono state eseguite su impianti dei Clienti, garantendone così il buon funzionamento e tenendo sotto controllo i gas di combustione degli impianti termici.

9.4.2 Utilizzo di risorse: energia elettrica di terzi

Autelcom S.p.A. nel ventaglio dei servizi offerti include anche la Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti e soluzioni volte **all'Efficientamento energetico**.

Questi servizi, diretti sia a Clienti pubblici che privati, offrono un grande vantaggio in termini ambientale poiché attraverso la riduzione delle spesa energetica si determina una riduzione anche dell'utilizzo di risorse.

Negli ultimi anni Autelcom S.p.A. ha posto particolare attenzione al tema del risparmio energetico promuovendosi quale attore nell'erogazione di servizi energetici; a tal proposito nel Dicembre 2016 ha ottenuto la Certificazione N.68/16/E.S.Co in modo da poter coinvolgere attivamente tutte le parti interessate al raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico.

Generalmente il modello di offerta segue il seguente iter procedurale:

- Audit energetico
- Valutazione proposte d'intervento per il risparmio energetico
- Progettazione delle soluzioni (impiantistiche e edili/strutturali)
- Assistenza per l'ottenimento dei finanziamenti
- Assistenza per l'ottenimento degli incentivi
- Offerta con formula a "Rendimento energetico garantito" (EPC-Energy Performance Contract)
- Realizzazione dell'intervento
- Misurazioni e monitoraggio dei risultati di risparmio ottenuti

- Manutenzione e conduzione degli impianti

All'interno dell'Organizzazione è stato istituito un Energy Team che ha il compito di analizzare l'attuazione di azioni ed interventi proposti in materia di utilizzo dell'energia e di predisporre bilanci energetici in funzione di parametri economici ed usi finali dell'energia stessa; la Direzione ha posto una particolare attenzione verso la diffusione di tale servizio tanto da istituire un apposito canale commerciale che vuole arrivare direttamente ai potenziali Clienti mediante pianificazione di incontri conoscitivi che illustrino le potenzialità dei possibili benefici economici/ambientali.

Data la giovinezza del servizio offerto non si dispone di dati sufficienti raggiunti in termini di risparmio energetico e tutela dell'ambiente, ma il sistema di monitoraggio sui Clienti prevederà l'analisi continua sui risparmi economici raggiunti e sulle tonnellate di CO₂/annue equivalenti non emesse in atmosfera.

9.4.3 Gestione delle emergenze (sistemi di allarme antincendio)

Un altro servizio svolto da Autelcom S.p.A. riguarda la progettazione, installazione, manutenzione di sistemi di allarme antincendio presso i Clienti; questo sistema prevede il posizionamento di una centralina collegata ai vari sensori che invia un segnale di allarme a distanza (tramite comunicazione telefonica ad esempio) dando così la possibilità di intervenire prima che un eventuale principio di incendio possa propagarsi ed estendersi in maniera incontrollabile. Attraverso tale servizio Autelcom S.p.A. partecipa, in maniera indiretta, ad un sistema di tutela ambientale.

Scheda riassuntiva indicatori chiave EMAS III

Oltre a quelli indicati in precedenza Autelcom S.p.A. ha contabilizzato gli "indicatori chiave" individuati dal Regolamento europeo 1221/2009.

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- Un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in campo definito;
- Un dato B che indica la produzione totale annua dell'organizzazione;
- Un dato R che rappresenta il rapporto A/B

Il consumo/impatto totale annuo in un determinato campo, dato A, è stato individuato nei seguenti indicatori di prestazione ambientale.

Nel caso Autelcom S.p.A., azienda di produzione (amministrazione/servizi) il **dato B** è individuato nel dimensionamento dell'organizzazione espressa in **numero di addetti** (San Giovanni Teatino e Roma): I dati di riferimento per il denominatore B sono quindi:

Tabella 4 – N. addetti periodo dal 2016 al 30/06/2019

	2016	2017	2018	Al 30/06/2019
Totale n° addetti	90	135	115	112

Tutti i dati mostrati nel seguito sono in linea con quelli analizzati finora pertanto vengono omessi buona parte dei commenti.

a) EFFICIENZA ENERGETICA

I consumi di **energia elettrica** sono riferiti ai consumi presso le sedi operative (illuminazione, utilizzo di strumentazione).

I consumi di **GPL** sono riferiti solo alla sede di San Giovanni Teatino (per riscaldamento della sede fino a tutto il 2018) in quanto la sede di Roma utilizza condizionatori caldo/freddo alimentati ad energia elettrica. In seguito all'installazione dell'impianto fotovoltaico il consumo di Gpl è esclusivamente riferito ai consumi di gas per la cucina e per riscaldamento qualora, a causa della rigidità delle temperature, l'energia da impianto fotovoltaico non dovesse essere sufficiente.

Tabella 5 - Consumo totale diretto di energia (elettrica(MWh); GPL (GJ) ed energia rinnovabile (%)

Indicatore	Consumo annuo energetico Elettrico (MWh)	Consumo annuo energetico GPL TOTALE (GJ)	Consumo annuo di energia (elettrica e termica) prodotta dall'organizzazione da Fonti rinnovabili (%)
Anno			
2016	81,60	0,14	0
2017	86,77	0,08	0
2018	93,80	0,07	0
Al 30/06/2019	45,64	0,04	76,50%

Il consumo di GPL espresso in GJ è dato dal prodotto del consumo di GPL nell'anno (espresso in metri cubi) e il Potere Calorifico Inferiore (P.C.I.) del GPL che è pari a $46,01 \times 10^{-6}$ GJ/kg.

Considerando la densità del GPL pari a 518 kg/m^3 il consumo di GPL in GJ è uguale a:

$$\text{Consumo gpl [GJ]} = \text{consumo gpl in [m}^3\text{]} \times \text{densità [kg/m}^3\text{]} \times \text{P.C.I. del gpl [GJ/kg]}$$

Tabella 6 - Consumo totale annuo energetico elettrico (MWh)/ N° addetti

Anno	Consumo totale annuo energetico elettrico (MWh)/addetti
2016	0,91
2017	0,64
2018	0,82
Al 30/06/2019	0,41

Tabella 7 - Consumo annuo energetico totale GPL (GJ)/ N° addetti

Anno	Consumo annuo energetico totale GPL (GJ)/ addetti
2016	0,0015
2017	0,0006
2018	0,0006
Al 30/06/2019	0,0003

Gli indicatori chiave dell'efficienza energetica non presentano particolari criticità nel periodo in esame e presentano un andamento in linea con il numero di addetti.

I risultati delle tabelle 9 e 10 dimostrano che i consumi di energia elettrica e gpl non sono significativi data l'esiguità dei valori riscontrati.

b) ACQUA

Il consumo di acqua è unicamente collegato all'utilizzo dei servizi igienici sia per la sede operativa di San Giovanni Teatino sia per la sede operativa di Roma. Non si rilevano consumi di acqua nei cantieri poiché le attività si svolgono presso le sedi dei Clienti e comunque l'attività non richiede l'utilizzo di questa risorsa.

c) FLUSSO DI MASSA ANNUO DEI DIVERSI MATERIALI UTILIZZATI (ESCLUSA ENERGIA ELETTRICA ED IL GPL)

Si ritengono non significativi ai fini di una valutazione di impatto ambientale i flussi di materiali acquistati (materiale elettrico) utilizzato poi in cantiere per la realizzazione/manutenzione di impianti. Gli imballaggi derivanti sono gestiti come RSU, se assimilabili agli urbani, altrimenti come rifiuti speciali la cui gestione viene effettuata in conformità della normativa vigente in materia.

d) RIFIUTI

Tabella 8 - Produzione totale annua di rifiuti suddivisa per tipo (kg)

Anno	CER 15.01.06	CER 16.02.14	CER 17.01.07	CER 17.03.02	CER 17.04.05	CER 17.06.04	CER 17.09.04	CER 20.01.21*
2016	22,37	1,74	19,78	33,54	19,41	6,33	259,75	2,89
2017	9,52	26,85	15,51	0,00	14,55	0,00	19,41	43,16
2018	48,14	5,84	117,04	0,00	45,82	0,58	59,12	1,99
Al 30/06/19	79,37	1,16	107,40	0,00	14,60	0,06	58,03	0,65

Tabella 9 - Produzione annua di rifiuti suddivisa per tipo (kg) /N° Addetti

Anno	CER 15.01.06	CER 16.02.14	CER 17.01.07	CER 17.03.02	CER 17.04.05	CER 17.06.04	CER 17.09.04	CER 20.01.21*
2016	0,25	0,02	0,22	0,37	0,22	0,07	2,89	0,03
2017	0,07	0,20	0,11	0,00	0,11	0,00	0,14	0,01
2018	0,42	0,05	1,02	0,00	0,40	0,01	0,51	0,02
Al 30/06/19	0,71	0,01	0,96	0,00	0,13	0,00	0,52	0,01

e) BIODIVERSITA'

Tabella 10a – Indice di biodiversità

Indice di biodiversità 3,17	
2.832 mq Superficie totale	892 mq Superficie edificata

L'azienda svolge esclusivamente attività di erogazione di servizio presso il Cliente, pertanto la superficie edificata è indipendente dal numero dei Clienti, dal numero dei dipendenti e dal fatturato realizzato: sono infatti presenti esclusivamente uffici amministrativi, tecnici e magazzino.

Le restanti aree che caratterizzano il sito Autelcom SpA sono rappresentate da aree verdi dedicate alla conservazione della natura intese come piccoli giardini ed alberi ornamentali. Tale indicatore, di recente introduzione, caratterizza molto l'attenzione dell'Organizzazione sull'importanza della presenza di aree verdi.

Tabella 10b – Superficie edificata e superficie orientata al verde

Superficie edificata (m ²)	Superficie orientata al verde (m ²)
892	103

f) EMISSIONI IN ATMOSFERA

Totali annui gas serra (t di CO₂ equivalente)

L'Aspetto ambientale non risulta significativo nell'organizzazione in quanto nella sede di San Giovanni Teatino sono presenti due gruppi frigo che presentano rispettivamente 10,02 t di CO₂ e 26,20 t di CO₂ (dato riferito alle eventuali perdite). L'impianto è comunque di recente installazione, con gas R 410A e soggetto a controlli semestrali ed annuali.

Inoltre dalla data di installazione alla data della presente dichiarazione la frequenza dei controlli è sempre stata rispettata e non sono mai state verificate perdite.

Anche per gli impianti termici sono presenti a San Giovanni Teatino due caldaie con potenza termica Kw 46,4 (cadauno), di recente installazione e sottoposte a controllo periodico.

Pertanto l'aspetto non risulta significativo.

Per la sede di Roma è presente una singola unità esterna per riscaldamento/climatizzazione dal cui calcolo del GWP equivalente risulta un valore inferiore a 0,5 t di CO₂ pertanto non soggetto a controllo periodico perdite.

10 PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI

10.1 Stato di avanzamento obiettivi relativi al triennio 2018-2021

Obiettivo n.1: Realizzazione dell'efficientamento energetico in n.10 nuovi Clienti entro 2021.

Autelcom SpA ha avviato un'attività di marketing rivolta ai Comuni del territorio proponendosi per l'erogazione di attività ESCO (mirate al risparmio energetico).

Attività	Risorse	Tempi	Responsabile	Realizzato il...
Formazione di un Energy Team	n.2 tecnici	Marzo 2018	Datore di lavoro	OTTOBRE 2018 Energy Team risulta costituito da: - N.1 EGE settore industriale - N.1 EGE settore civile (qualifica ottenuta ad Ottobre 2018) - N.1 Energy Manager
Acquisto di software per la valutazione dell'efficienza energetica	2.000,00	Maggio 2018	Energy team/ Datore di lavoro	MARZO 2018 Acquistato software H-Termus
Attività di marketing e gare	Energy team	continua	Energy team/ Datore di lavoro	

TARGET = Numero Clienti sui quali si è avviato il servizio di efficientamento energetico

Anno	Target	Risultato
Anno 2018	N.2 nuovi Clienti	N.1 Comune + N.4 aziende
Anno 2019	N.2 nuovi Clienti	Aziende acquisite nel 2018 + n.1 nuovo Cliente
Anno 2020	N.3 nuovi Clienti	
Anno 2021	N.3 nuovi Clienti	

La misura del risparmio energetico è molto variabile, a seconda della situazione energetica di partenza (spreco minimo o spreco enorme) e del pacchetto di interventi che l'Ente decide di realizzare a seconda del budget disponibile.

Considerando questi aspetti si ritiene di poter considerare come utile risultato un **risparmio energetico del 5%** raggiunto su ciascun Comune in cui Autelcom S.p.A. attiva un servizio di efficientamento energetico.

Obiettivo definito nel corso del 2018

Obiettivo n.2: Consumo di energia proveniente per il 50% da fonte rinnovabile.

Nel corso del 2018 l'Organizzazione ha provveduto all'installare un impianto fotovoltaico sullo stabile di Via Po al fine di garantire autonomia energetica dell'edificio.

Attività	Risorse	Tempi	Responsabile	Realizzato il...
<i>Realizzazione progetto di impianto fotovoltaico</i>	Studio di consulenza esterna	Settembre 2018	Project Manager	<i>SETTEMBRE 2018</i>
<i>Lavori di installazione impianto fotovoltaico</i>	Tecnici	Dicembre 2018	Project Manager	<i>Terminati nel Dicembre 2018</i>
<i>Messa a regime impianto fotovoltaico</i>	Project Manager	Gennaio 2019	Project Manager	<i>Gennaio 2019</i>
<i>Consuntivazione consumi</i>	Project Manager	Giugno 2019	Project Manager	<i>Consuntivazione mensile</i>

OBIETTIVO RAGGIUNTO

L'Organizzazione analizza i dati rilevati dalla produzione/consumo di energia proveniente dall'impianto fotovoltaico con frequenza mensile. Da tale analisi effettuata dall'ufficio tecnico si è potuto riscontrare che nel primo semestre dalla sua installazione l'impianto fotovoltaico è stato in grado di garantire, nei mesi estivi, una autonomia energetica pari al 50% del fabbisogno energetico di tutta la struttura.

11 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Dall'analisi del Registro Infortuni aziendale e dalle registrazioni della formazione interna della Autelcom S.p.A. relative al periodo 2016 al 30/06/2019 emergono i seguenti dati:

Tabella 11 – Statistiche infortuni

	2016	2017	2018	Al 30/06/2019
N. infortuni occorsi (A)	3	2	6	3
Giorni di lavoro persi (G)	57	37	248	29
Ore lavorate nel periodo (H)	148.292	175.229	191.587	89.870
Indice di Frequenza (I.F.)	20,23	11,41	36,54	22,73
Indice di Gravità (I.G.)	0,38	0,21	1,71	0,22
Ore di formazione in materia di salute e sicurezza	1.338	302	628	358

Gli indici vengono calcolati con le seguenti formule:

$$IF=(A*10^6) / H$$

$$IG=(G*10^3) / H$$

Dove:

A = Numero di infortuni accaduti nel periodo considerato

G = giornate effettive perse riferite ad infortuni accaduti con inabilità di almeno 1 giorno

H = ore lavorate nello stesso periodo (si considerano le ore lavorate degli interni)

L'indice di gravità (I.G.) e l'indice di frequenza (I.F.), calcolati secondo la norma UNI EN 7249:2007 sono pari a zero in quanto non si sono verificati infortuni.

L'Azienda dimostra la continua attenzione nei confronti dei concetti di Salute e Sicurezza dei propri lavoratori ed alla continua diffusione della cultura della prevenzione: ogni anno infatti è presente l'impegno all'organizzazione in sessioni formative che vedono il coinvolgimento di tutto il personale interno. Quest'attività è infatti rivolta a tutti i collaboratori, ai neoassunti, al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai dirigenti e preposti, agli addetti alla gestione delle emergenze. In particolare le ore di formazione incrementano nel corso del 2016, anno in cui si è provveduto all'aggiornamento quinquennale del personale.

L'Azienda ha comunque sempre dimostrato la piena conformità ed il rispetto del piano formativo previsto dalla normativa.

12 LA NORMATIVA APPLICABILE AL 03/09/2019

Autelcom S.p.A. ha effettuato una attenta analisi delle leggi ambientali a cui è soggetta e ha provveduto a verificare che le proprie attività siano svolte in piena conformità ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. L'elenco delle norme è stato aggiornato con le ultime modifiche avvenute in campo legislativo ambientale; a tale scopo si utilizza il supporto informatico denominato Vittoria RMS.

Tutte le norme cogenti risultano applicate, primo tra tutti il testo unico ambientale (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). L'Albo Gestori Ambientali sezione Regione Abruzzo ha rilasciato alla Autelcom S.p.A. l'autorizzazione al trasporto in conto proprio per alcune tipologie di rifiuti con validità 10 anni (Iscrizione N. AQ/001235).

Risulta inoltre il Certificato n.29/13 emesso in data 04/09/2013 al Registro Nazionale Gas Fluorurati ad effetto serra limitatamente ai Reg.CE n.303 e CE n.304 per i servizi di installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra.

In data 22/11/2016 ha ottenuto il certificato N.68/16/ESCo in conformità alla UNI EN 11352:2015 per l'erogazione di servizi energetici.

13 GLOSSARIO

Il glossario si avvale della nomenclatura 14001 e Regolamento EMAS:

- **Ambiente:** contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
- **Aspetto ambientale diretto:** attività della azienda sotto il suo controllo gestionale.
- **Aspetto ambientale indiretto:** attività sulla quale l'azienda può non avere un controllo gestionale totale, ma sul quale ci si attende che possa esercitare un'influenza.
- **Comunicazione esterna:** flusso di informazioni, attinenti la gestione ambientale e gli aspetti ed impatti ambientali connessi alle attività, prodotti e servizi, da e verso l'esterno con le parti interessate.
- **Comunicazione interna:** flusso di informazioni tra la Direzione ed il personale, tali informazioni hanno per oggetto il Sistema di Gestione Ambientale e gli aspetti ed impatti ambientali connessi alle attività, prodotti e servizi dell'azienda.
- **Condizioni anomale:** condizioni che si presentano in situazioni eccezionali ma prevedibili oppure poco prevedibili, per quanto riguarda il momento in cui possono verificarsi, ma ciononostante il loro occasionale verificarsi è quasi certo. Includono eventi non usuali, ma previsti: è il caso ad esempio dello stop degli impianti per la manutenzione straordinaria.
- **Condizioni di emergenza:** condizioni che non dovrebbero verificarsi e per le quali il momento in cui si presentano non risulta prevedibile, ad esempio come risultato di un incidente o di circostanze eccezionali.
- **Condizioni normali:** condizioni operative che si presentano per la maggior parte del tempo.
- **Emergenze ambientali:** qualsiasi situazione critica che determina un pericolo grave ed immediato per l'ambiente.
- **Global service:** contratto di manutenzione riferito ad una pluralità di servizi sostitutivi delle normali attività di manutenzione con piena responsabilità sui risultati da parte dell'assuntore.
- **Impatto ambientale:** qualsiasi modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.
- **Indicatore di prestazione ambientale:** espressione specifica che fornisce informazioni sulla prestazione ambientale dell'organizzazione.
- **kg (= chilogrammo):** unità di misura del peso.
- **KWh (= kilowatt per ora):** unità di misura della potenza erogata per ora.
- **l (= litro):** unità di misura del volume.
- **mc (= metro cubo):** unità di misura del volume.
- **mq (= metro quadro):** unità di misura della superficie.
- **Manutenzione:** combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare una entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.
- **Manutenzione ordinaria:** azioni tecniche finalizzate a mantenere l'efficienza originaria del bene mediante interventi di modesta entità.
- **Manutenzione straordinaria:** azioni tecniche finalizzate a mantenere l'efficienza originaria del bene mediante interventi di entità più rilevante.
- **NACE (National Classification of Economic Activities):** la nomenclatura NACE e' la classificazione standard europea delle attività economiche.
- **Obiettivo ambientale:** obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.
- **Organizzazione:** persona o gruppo di persone avente funzioni proprie con responsabilità, autorità e interrelazioni per conseguire i propri obiettivi.
- **Parte interessata:** persona od organizzazione che può influenzare, essere influenzata, o percepire se stessa come influenzata da una decisione o attività.
- **PCB:** policlorobifenili, composti organici.

- **PM:** polveri medie.
- **Politica ambientale:** obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.
- **Prestazione ambientale:** prestazione relativa alla gestione degli aspetti ambientali.
- **Processo:** insieme di attività correlate o interagenti che trasformano input in output.
- **Programma ambientale:** descrizione delle misure (responsabilità, tempi e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze.
- **Programma di Audit o Programma dei Controlli:** descrizione puntuale delle attività di una specifica sessione di audit, con indicazione degli obiettivi e dei tempi di audit.
- **Requisito:** esigenza o aspettativa che può essere esplicita, generalmente implicita, oppure obbligatoria.
- **s.l.m. (= sul livello del mare):** unità di misura della quota.
- **Sistema di Gestione Ambientale:** la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi, le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
- **Stakeholders o parti interessate:** tutti gli individui o i gruppi esterni coinvolti o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'azienda quali, ad esempio, i clienti, le pubbliche autorità, gli organismi di controllo, i soggetti con cui sono stati sottoscritti accordi o protocolli di intesa, la comunità locale, le associazioni politiche e ambientaliste, le generazioni future e la generalità del pubblico.
- **Traguardo (target) ambientale:** requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.

14 VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO

Il Verificatore accreditato IT-V-0002 RINA SERVICES S.p.A., Via Corsica 12 Genova, ha verificato attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione e le Procedure di audit sono conformi al Regolamento CE n. 1221/2009 e Reg. UE 1505/2017.

In conformità al Regolamento EMAS, l'Organizzazione si impegna a trasmettere all'Organismo Competente gli aggiornamenti annuali e la revisione completa a tre anni dalla data di convalida, salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

La Autelcom S.p.A. inoltre si impegna a mettere a disposizione del pubblico la presente Dichiarazione Ambientale secondo quanto previsto dal Regolamento Emas.

Persona da contattare per informazioni:

Rastelli Sonia

tel: 085/444771 fax 085/444777

e-mail: rastelli@autelcom.it

Hanno collaborato alla redazione della presente Dichiarazione Ambientale:

Adolfo Di Nicola, *Amministratore Delegato*

Cristian Di Nicola, *Responsabile Sistema di gestione Integrato*

Sonia Rastelli, *Responsabile Amministrativo*

Confautonomi – Divisione SI&T, *Consulenza*

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 627	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 30/12/2019	